



*Città di Saronno*  
*Provincia di Varese*

*Ufficio di Presidenza*

VERBALE DI SEDUTA n. 2 (2012)  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare “dott. A.Vanelli” nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale ,così composto :

- |                                   |                         |
|-----------------------------------|-------------------------|
| 1. Luciano PORRO - <b>SINDACO</b> |                         |
| 2. Augusto AIROLDI                | 17. Angelo PROSERPIO    |
| 3. Nicola GILARDONI               | 18. Massimiliano D'URSO |
| 4. Antonio BARBA                  | 19. Anna CINELLI        |
| 1. Francesca VENTURA              | 20. Michele MARZORATI   |
| 6. Mauro LATTUADA                 | 21. Elena RAIMONDI      |
| 7. Simone GALLI                   | 22. Enzo VOLONTE'       |
| 8. Roberto BARIN dimesso          | 23. Luca DE MARCO       |
| 9. Lazzaro (Rino) CATANEO         | 24. Paolo STRANO        |
| 10. Oriella STAMERRA              | 25. Lorenzo AZZI        |
| 11. Massimo CAIMI                 | 26. Angelo VERONESI     |
| 12. Giorgio POZZI                 | 27. Raffaele FAGIOLI    |
| 13. Michele LEONELLO              | 28. Claudio SALA        |
| 14. Alfonso ATTARDO               | 29. Davide BORGHI       |
| 15. Bruno PEZZELLA                | 30. Pierluigi GILLI     |
| 16. Stefano SPORTELLI             | 31. Pierluigi BENDINI   |

**PRESIDENTE** del Consiglio : **Augusto AIROLDI**

**ASSESSORI** presenti: Mario Santo, Giuseppe Campilongo, Roberto Barin  
Giuseppe Nigro, Agostino Fontana, Cecilia Cavaterra.

**Inno Nazionale**

**APPELLO: Presenti n. 21**

**ASSENTI:** Caimi (congedo) –D’Urso (congedo) – Leonello – Galli - Marzorati – Azzi - De Marco- Volontè - Gilli .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti all’ordine del giorno:

**Punto 1 – Delibera n. 8**

Comunicazioni del Sindaco.

(nomina nuovo Assessore –Roberto BARIN)

Entrano in aula i consiglieri De Marco e Leonello. **Presenti n. 23**

**Punto 2 – Delibera n. 9**

Surroga Consigliere comunale.

Entra a far parte del Consiglio la sig.ra Sara Battistini. **Presenti n. 24**

**Punto 3 – Delibera n. 10** Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

**Punto 4 – Delibera n. 11**

Sostituzione componente nella Commissione Consiliare “Territorio e Ambiente”.

**Punto 5 – Delibera n. 12**

Sostituzione componente nella Commissione Mista per il torrente Lura.

Entrano in aula i consiglieri Gilli ,Galli e Volontè. **Presenti n. 27**

Durante la trattazione del seguente punto la seduta viene sospesa per breve tempo .Durante la sospensione entra in aula l’assessore Valioni e si allontana il consigliere Leonello. **Presenti n. 26**

**Punto 6 – RINVIATO**

Approvazione Regolamento per la disciplina di lavori servizi e forniture da eseguirsi in economia.

Si allontana il consigliere De Marco.- **Presenti n. 25**

**Punto 7 – Delibera n. 13**

Modifica convenzione Condominio “Cristina” art. 31 comma 45 e seguenti della L:448/1998. Intervento in via Piave,73. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

Rientra il consigliere De Marco e si allontana il consigliere Strano. **Presenti n. 25**

**Punto 8 – Delibera n. 14**

Approvazione programma di intervento, ai sensi dell’art. 32 N.T.A. del PRG per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell’iniziativa privata su aree standard. Parrocchia Sacra Famiglia – ampliamento e ristrutturazione.

**Punto 9 – RINVIATO**

Approvazione programma di intervento, ai sensi dell’art. 32 N.T.A. del PRG per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell’iniziativa privata su aree standard. Congregazione Famiglia del Sacro Cuore di Gesù – ampliamento e recupero sottotetti.

Rientra il consigliere Strano. **Presenti n. 26**

**Punto 10 – Delibera n. 15**

Interpellanza urgente presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l’Indipendenza della Padania sulla presenza di clandestini nelle aree dismesse.

**Punto 11 – RINVIATO**

Mozione presentata dalla Maggioranza per l’istituzione del Registro delle Dichiarazioni Anticipate di Volontà relative ai trattamenti sanitari – Testamento Biologico.

**Punto 12 – RINVIATO**

Mozione urgente presentata dai gruppi di Maggioranza per impedire la soppressione del Presidio Giudiziario di Saronno.

**Punto 13 – RINVIATO**

Mozione presentata dai gruppi della Maggioranza di indirizzo per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) del bacino idrografico del torrente Lura.

**Punto 14 – RINVIATO**

Mozione presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l’Indipendenza della Padania relativa all’abbassamento dell’aliquota base dell’IMU allo 0,2%.

**Punto 15 – RINVIATO**

Mozione presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per la richiesta di cancellazione dell'obbligo di trasferimento delle disponibilità liquide del Comune alla Tesoreria Statale.

**Punto 16 – RINVIATO**

Mozione presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania relativa all'utilizzo del parametro ISEE per l'erogazione di servizi a domanda individuale.

La seduta termina alle ore 00.24

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 29 MARZO 2012

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

... ci alziamo in piedi. Grazie.

(Inno nazionale)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, buonasera, benvenuti a tutti, benvenuti anche a chi ci ascolta tramite la radio.

Do la parola al segretario generale per l'appello comunicando che risultano congedati i Consiglieri Massimo Caimi e Massimiliano D'Urso.

Prego Dottor Bottari.

Appello

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie al segretario generale, sono presenti 20 consiglieri più il Sindaco, quindi siamo in numero legale, possiamo dare inizio all'assemblea che si apre con il primo punto all'ordine del giorno.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 29 Marzo 2012**

**DELIBERA N. 8 C.C. DEL 27.02.2012**

**OGGETTO: comunicazioni del Sindaco.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Do la parola al Sindaco, prego signor Sindaco.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti, buonasera ai concittadini che sono presenti e che ci ascoltano per radio.

La comunicazione è a riguardo, come avrete già saputo da notizie comparse sulla stampa, la nomina di un settimo assessore, se volete vi do anche lettura ma non vi leggo tutto il dispositivo, ve lo sintetizzo, in data 16 marzo visto il provvedimento del 23 aprile 2010 con cui il Sindaco aveva provveduto alla nomina degli assessori presso il Comune di Saronno nel numero di 6, preso atto delle disposizioni di legge che consentono per il nostro Comune un numero complessivo di assessori di sette, abbiamo ritenuto, il Sindaco ha ritenuto di determinare in sette il numero dei componenti la Giunta comunale ritenendo utile per il perseguimento dei fini amministrativi e programmatici di questa amministrazione quindi ho provveduto a nominare come assessore del Comune di Saronno in aggiunta a quanto già provveduto con proprio decreto del 23 aprile 2010 n. 18831 a Roberto Barin, nei confronti del suddetto non sussistono motivi di ineleggibilità o incompatibilità.

Roberto Barin essendo consigliere comunale cessa dalla carica all'atto di accettazione della nomina, l'accettazione della nomina è avvenuta in data 20 marzo 2012.

Contestualmente si è provveduto ad affidare come delega al neo assessore Roberto Barin l'ambiente e il sistema della mobilità provvedendo altresì a revocare le stesse deleghe all'Assessore Giuseppe Campilongo, pertanto le nuove deleghe sono così ripartite all'Architetto Assessore Giuseppe Campilongo rimane la pianificazione e il governo del territorio mentre a Roberto Barin viene delegato il settore dell'ambiente e il sistema della mobilità.

La motivazione che ha spinto il Sindaco e l'amministrazione a nominare un settimo assessore è stata quella di sgravare l'Assessore Campilongo da impegni che in questo momento sono di una rilevanza tale da impedirgli fisicamente da essere presente contemporaneamente in un posto piuttosto che in un altro e di seguire al meglio tutti i gravosi impegni a cui era stato chiamato dal Sindaco due anni fa.

Per converso il nuovo Assessore Roberto Barin che già in questi due anni si è dedicato al settore dell'ambiente e della mobilità in qualità di consigliere incaricato ha già imparato a conoscere le questioni che ha seguito ed è persona che conosciamo e riteniamo sia assolutamente capace, meritevole e anche appassionata al punto tale, lo abbiamo constatato tutti in questi mesi, da buon culture dell'ambiente e della bicicletta che lui utilizza quotidianamente, sia per recarsi al lavoro che per motivi di svago dando così il buon esempio a tutti quanti, per cui riteniamo che la scelta sia stata obiettivamente importante e che consentirà ad entrambi gli assessori, il neo assessore Roberto Barin e al confermato Assessore Giuseppe Campilongo, di seguire al meglio i settori a cui sono stati chiamati.

Il Sindaco e l'amministrazione ringraziano l'Architetto Campilongo per quanto ha fatto e per quanto continuerà a fare seguendo in particolare il settore del Piano di Governo del Territorio che è impegnativo in questo momento, vi lascio immaginare quali sacrifici, anche personali, compete e del resto a Roberto Barin il compito di dedicarsi con maggior impegno, non perché quello che ha fatto finora non sia stato tale ma con rinnovato impegno e vigore in un settore che lo appassiona e che per noi è strategico.

Io chiederei a questo punto a Roberto Barin, dandogli il benvenuto e ringraziandolo dell'accettazione, se vuole esprimere un saluto, due parole, una riflessione al Consiglio comunale. Grazie Roberto.

**SIG. ROBERTO BARIN (Assessore ambiente e mobilità)**

Buonasera a tutti, io ringrazio il signor Sindaco di aver detto queste parole che mi fanno molto piacere e spero di meritarmele d'ora in poi.

Sono veramente contento di poter seguire questo tipo di argomento che interessano la città e i cittadini e hanno interessato sempre me sia quando sedevo tra i banchi di consigliere comunale, forse anche prima nella mia attività di volontariato, bene o male ho sempre seguito un po' questi argomenti, il poter seguire adesso queste cose con la responsabilità di fare delle cose un po' mi preoccupa perché effettivamente mi rendo conto che ci sono delle aspettative, spero di riuscire a fare un buon lavoro.

Io ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto finora e chiederei anche ai consiglieri magari in questa prima fase di avere un po' di pazienza, sono entrato 10 giorni fa quindi alcune cose non le ho ancora ben chiare però io sono disposto a collaborare con tutti e spero che tutti collaborino con me, io non avrò mai preclusioni da questo punto di vista, sia i consiglieri ma soprattutto anche i cittadini che spero di incontrare anche nel mio ufficio in Comune in modo tale da avere quel rapporto diretto che è necessario avere con la popolazione.

Io vi ringrazio molto e sicuramente avremo modo di lavorare bene in futuro. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie all'Assessore Barin, a lui il benvenuto, credo di interpretare il pensiero di tutto il Consiglio comunale dandogli il benvenuto all'interno dell'amministrazione.

Passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.



**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 29 Marzo 2012**

**DELIBERA N. 9 C.C. DEL 27.02.2012**

**OGGETTO: surroga consigliere comunale.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

La nomina di Roberto Barin ad assessore fa sì che la sua presenza in Consiglio comunale debba essere surrogata.

Sintetizzo anch' il la delibera che riguarda la surroga del Consigliere Barin, verificato che Roberto Barin era stato eletto consigliere comunale con la consultazione elettorale del 28 e 29 marzo 2010 quale candidato della lista del Partito Democratico e rilevato che il primo dei non eletti della lista del Partito Democratico risulta essere la signora Sara Battistini, accertato altresì che Sara Battistini non incorre in nessuna delle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge, con voti che fra poco esprimeremo deliberiamo come Consiglio comunale di convalidare l'elezione di Sara Battistini a consigliere comunale di questo Comune.

La delibera è stata così sintetizzata quindi per alzata di mano deliberiamo la surroga di Roberto Barin con Sara Battistini.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessuno contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi la surroga di Sara Battistini è approvata all'unanimità.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità di questa delibera per far sì che Sara Battistini possa prendere subito posto in Consiglio comunale.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessuno contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è votata all'unanimità, invito Sara Battistini a prendere posto nello scranno che le è stato assegnato.

Il benvenuto anche a Sara Battistini, sono certo, a nome di tutto il Consiglio comunale e per completare questa fase la parola ancora al signor Sindaco, prego signor Sindaco.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Mi rivolgo a Sara dandoti il benvenuto a nome mio personale come Sindaco, a nome dell'amministrazione e come avrai potuto constatare anche con l'applauso di tutto il Consiglio comunale, vuol dire che tutti i consiglieri comunali ti augurano il benvenuto e ti augurano buon lavoro e questo è un attestato anche di una stima anticipata e quindi l'augurio è forte e anche la gratitudine per la tua disponibilità e per quello che farai da qui in avanti per questa città, per il Consiglio comunale e per i cittadini di Saronno.

Colgo l'occasione, come ho fatto con gli altri colleghi, vengo io da te, a omaggiarti dello stemma della città di Saronno e della nostra nazione italiana.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Il Sindaco si avvicina al Consigliere Battistini per consegnargli lo stemma dell'amministrazione e la bandiera italiana.

Sara Battistini, 41 anni se non ricordo male, posso permettermi, così anche tutti i saronnesi che ci stanno ascoltando per radio sanno che il Consiglio comunale di Saronno si è ulteriormente ingentilito con una giovane consigliere comunale che va ad incrementare le quote rosa così come richiesto dai cittadini elettori.

Terminata la consegna a Sara del distintivo e della bandiera della nostra repubblica passiamo al punto successivo.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Marzo 2012

DELIBERA N. 10 C.C. DEL 27.02.2012

OGGETTO: approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Abbiamo in approvazione il verbale della seduta del 27 febbraio.  
C'è il Consigliere Fagioli che chiede di intervenire, prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Volevo semplicemente segnalare che a pagina 27 del verbale è attribuito all'Assessore Mario Santo una frase che reputo imprecisa, capisco che l'IMU sia considerata da tutti indecente ma credo che l'assessore abbia inteso dire "decorrenza" e non "decenza", la frase dice: "lasciare la decenza a gennaio non crea nessun problema". Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

La ringraziamo per questa interpretazione che credo l'Assessore Santo possa condividere, la consideriamo un'interpretazione autentica.

Grazie Consigliere Fagioli, allora metto ai voti l'approvazione del processo verbale della seduta del 27 febbraio con questa precisazione del Consigliere Fagioli.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Nessuno contrario.

Chi si astiene?

Nessun astenuto.

Il processo verbale è approvato all'unanimità.

Prima di passare al punto successivo comunico con piacere ai consiglieri comunali che sono giunte a tutto il Consiglio gli auguri di Pasqua da parte di Monsignor Angelo Centemeri, Prevosto emerito della città di Saronno, sono giunti a me con preghiera di comunicarli a tutto il Consiglio e ve li comunico con piacere, sono certo che ricambiamo e quindi nei prossimi giorni, a nome di tutti, ricambierò questi auguri ricevuti.

Punto n. 4.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 29 Marzo 2012**

**DELIBERA N. 11 C.C. DEL 27.02.2012**

**OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione consiliare "Territorio e Ambiente"**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Di questa commissione faceva parte l'allora Consigliere Barin che era stato espresso dal Partito Democratico, quindi qui si tratta di una sostituzione, quindi non di una elezione ma di un'indicazione, chiedo al capogruppo del Partito Democratico di esprimere il consigliere che sostituirà Roberto Barin, prego Consigliere Cataneo.

Non si accende il microfono?

Eccolo qua, prego.

**SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)**

Grazie signor Presidente. Per quanto riguarda la sostituzione di Roberto Barin come consigliere nella Commissione Territorio proponiamo il mio nome come sostituto nella commissione stessa. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Cataneo, quindi sostituiamo nella Commissione Territorio e Ambiente il Consigliere Barin con il consigliere Cataneo espresso dal Partito Democratico.

Il Consiglio prende atto di questa sostituzione.

Dobbiamo anche qui votare invece l'immediata eseguibilità per fare in modo che la commissione possa tornare a riunirsi quanto prima in caso di necessità.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Favorevole la maggioranza.

Chi è contrario?

Nessuno contrario.

Chi si astiene?

Astenute le minoranze, PDL, Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania e Unione Italiana.

Punto successivo.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Marzo 2012

DELIBERA N. 12 C.C. DEL 27.02.2012

OGGETTO: sostituzione componente nella Commissione Mista per il torrente Lura.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Sostituzione sempre del Consigliere Barin nella Commissione mista per il torrente Lura.

In questo caso dobbiamo procedere invece per votazione per scrutinio segreto, tramite schede, è un componente di maggioranza quindi deve votare la maggioranza.

Distribuiamo le schede.

Chiedo se intende segnalarlo, prego Consigliere Cataneo.

SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)

Si tratta di un tecnico per cui la commissione stessa si arricchirà di contributi che sono altamente richiesti in questo momento e si tratta del signor Mantegazza Ambrogio che ha già lavorato per il nostro Comune pertanto è già una persona stimata e competente.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Cataneo.

Si sta procedendo alla votazione.

È in corso lo spoglio delle schede.



Comunico il risultato della sostituzione del componente per la Commissione mista per il torrente Lura.

Hanno ottenuto voti il signor Ambrogio Mantegazza n. 16, l'unico nominativo votato, quindi risulta parte della Commissione mista per il torrente Lura il signor Mantegazza in sostituzione di Roberto Barin.

Anche qui dobbiamo votare l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Favorevole la maggioranza.

Chi è contrario?

Nessuno contrario.

Chi si astiene?

Astenute le minoranze.

Passiamo al punto successivo.

Ah, chiedo scusa c'era il Consigliere Fagioli, prego.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Grazie Presidente. Per due cose, la prima è proprio tecnica, quella di cui avevamo già parlato per e-mail l'altro giorno, relativamente alla sequenza di registrazione delle mozioni all'ordine del giorno.

Le ricevute di ricezione della PEC da parte del protocollo attestano effettivamente che la nostra volontà di mettere all'ordine del giorno le mozioni non è poi stata rispettata per un disguido dell'ufficio protocollo, quindi chiediamo una inversione dei punti 15 e 16 nella discussione all'ordine del giorno e segnaliamo anche all'attenzione dell'amministrazione un eventuale possibile e potenziale problema nei criteri, nei protocolli che utilizza l'ufficio protocollo per evitare, in futuro, altri disguidi di questo tipo e relativamente alla seconda parte di intervento vorrei proporre all'attenzione del Presidente e del Consiglio comunale una mozione d'ordine relativa al punto 13 in discussione questa sera.

L'art. 8 comma 4 del regolamento per il Consiglio comunale recita: "La documentazione deve essere messa a disposizione dei consiglieri presso

l'Ufficio di Presidenza al momento della consegna dell'avviso di convocazione".

La convocazione per questo Consiglio comunale è stata trasmessa tramite e-mail il giorno 21 di marzo, il testo della mozione in discussione al punto 13 non è conforme al regolamento del Consiglio comunale stesso in quanto il documento risulta essere protocollato in data 22 marzo con n. 10997, non era quindi disponibile al momento della convocazione e non è mai stata nemmeno comunicata ai consiglieri qualche modifica rispetto al documento precedente.

Alla luce di questo vizio di forma propongo di votare per escludere dall'ordine del giorno la trattazione della mozione. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie a lei, un attimo che verificiamo.

Sì, mi segnala la segreteria del Sindaco che la mozione in realtà risulta protocollata il 14 marzo 2012, c'è il timbro dell'ufficio di protocollo e c'è la firma del Sindaco datata 15 marzo 2012, quindi ci si è attenuti a questi dati, il timbro fa fede come nel caso che ha citato lei prima, prego.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Grazie. Evidentemente i documenti distribuiti ai consiglieri non sono gli stessi che avete agli atti perché noi abbiamo il timbro del 22 marzo sulla copia che ci è stata consegnata.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Mi segnala la signora Luisa che la lettera di trasmissione risulta protocollata il 14 marzo, la sera dell'Ufficio di Presidenza la mozione era disponibile, non è stata distribuita perché non è richiesto che venga

distribuita durante l'Ufficio di Presidenza però la data che fa fede è quella di arrivo alla PEC del Comune di Saronno e il timbro del protocollo è 14 marzo, la firma del signor Sindaco è 15 marzo, è qui da vedere, è a disposizione del Consigliere Fagioli, ci mancherebbe altro.

Comunico quanto concordato con il Consigliere Fagioli, il quale rigira la mozione d'ordine che aveva presentato verbalmente poco fa, l'attuale punto 13, quindi la mozione a cui lui faceva riferimento viene spostata in coda all'ordine del giorno in modo che non viene più discussa con l'ordine così come è stato stabilito ma come ultimo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, verosimilmente verrà discussa nella prosecuzione del Consiglio comunale che avremo il prossimo venerdì. Grazie.

Il punto 13 diventa l'ultimo punto dell'ordine del giorno, fermo il resto. Passiamo al punto n. 6.

**COMUNE DI SARONNO**

**Consiglio comunale del 29 Marzo 2012**

**DELIBERA N. 13 C.C. DEL 27.02.2012**

**OGGETTO: approvazione regolamento per la disciplina di lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia.**

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Questo è un regolamento molto importante per l'attività della macchina comunale che questa sera approviamo, quindi non è una cosa di valore trascurabile, io chiedo al segretario comunale di illustrare brevemente al Consiglio i contenuti principali di questo regolamento. Prego segretario.

**SIG. MATTEO BOTTARI (Segretario)**

Grazie. Questo regolamento è una costola del regolamento per la disciplina dei contratti, si tratta di uno strumento di lavoro molto utile per gli uffici comunali perché in 19 articoli regola una serie di procedure per gli acquisti di servizi, forniture e anche per i lavori pubblici.

In cosa consiste questo regolamento, sostanzialmente nell'elencazione di una serie di fattispecie che sono declinate nell'art. 2 del regolamento che possono essere eseguite in economia.

Cosa vuol dire essere eseguite in economia, l'esecuzione in economia vuol dire che si può trattare con il contraente un rapporto diretto, si chiama cottimo fiduciario in termini giuridici, oppure sono eseguibili direttamente dalla macchina comunale quindi dai dipendenti comunali.

Quello che ci interessa si tratta del cottimo fiduciario che è una fattispecie di acquisizione diretta di servizi, forniture e lavori, le categorie che abbiamo declinato nel regolamento sono ben 34, ne cito solo

alcune, acquisti di materiali per riparazione di arredi, complementi di arredamento, tendaggi, materiali per la manutenzione di aree verdi, lavori di giardinaggio, combustibili per riscaldamento, cancelleria, servizi di pulizia, spese telefoniche, spese postali, polizze assicurative, spese di rappresentanza, spese per la tutela e la sicurezza del lavoro ecc. La cosa importante che il regolamento definisce sono le soglie entro le quali può essere definita una procedura semplificata di affidamento, quindi per i lavori pubblici si tratta di una soglia di 200.000 euro, per le forniture e i servizi la soglia invece è di 125.000 euro.

Se i lavori o le forniture di servizi sono al di sotto di queste soglie la procedura è semplificata e basta consultare almeno 5 operatori economici e quindi fare indagine di mercato senza fare una pubblicazione di avviso, bando o altro che comporta, tra l'altro, anche una spesa per l'ente normalmente.

Questo è un regolamento che potremmo anche definire a chilometri zero, per usare una terminologia che è cara al Consigliere Pozzi, perché con questo tipo di regolamento è chiaro che si favoriscono le ditte locali in quanto si chiedono cinque preventivi alle ditte che si conoscono per cui si aziona con il regolamento un circuito virtuoso, nel senso che per soglie di lavori che sono anche abbastanza consistenti perché si tratta di 200.000 euro per i lavori pubblici e 125.000 euro per le forniture e i servizi, direi che sono delle soglie appetibili che possono essere trattate direttamente con imprese o con fornitori che risiedono in zona e quindi hanno anche facilità a fornire materiali o servizi o lavori con prezzi anche concorrenziali.

Quindi è uno strumento di lavoro più snello e più semplice per gli uffici comunali perché evita tutta la trafila delle pubblicazioni sulle Gazzette Ufficiali che costano, orientativamente, sui 2.000-2.500 euro per ogni tipo di servizio o di lavoro che si va a richiedere e poi è anche uno strumento atto a favorire il rapporto con l'ente locale, quindi il Comune, ha con i fornitori di fiducia che sono sostanzialmente poi fornitori del luogo o comunque limitrofi al Comune di Saronno.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie al Dottor Bottari per questa ampia illustrazione, apriamo la fase di dibattito, Consigliere Fagioli, prego.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Grazie Presidente. Nella seduta del 27 febbraio scorso il Sindaco ha invitato le commissioni a lavorare per portare in Consiglio comunale testi condivisi e già ampiamente discussi.

Non me ne voglia il Presidente della Commissione Statuto e regolamenti ma devo osservare che il dibattito riguardo questo argomento è stato tarpato sostenendo che si tratta di una trasposizione di legge all'interno del regolamento comunale, facendo intendere che non aveva senso suggerire migliorie o modifiche in quanto la legge è quella e non si può fare nulla e la commissione passò a discutere del regolamento IMU.

Chiedo pertanto che il regolamento sia riportato in commissione per discutere le proposte dell'opposizione che sono ampiamente numerose. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Fagioli, in quanto chiamato in causa direttamente dall'intervento del consigliere rispondo che non mi sembra proprio di aver tarpato le ali a nessuna discussione, credo che non so se io o qualcun altro ha spiegato che questo è un regolamento tecnico ma credo che non sia stata tolta la parola a nessuno dei commissari presenti né tantomeno sia stato detto cessa qui la discussione del regolamento in commissione. Mi spiace se lei ha interpretato così le mie parole ma non sono sicuramente in questi termini, chiedo eventualmente anche agli altri presenti, qualora non fossero d'accordo, da questo punto di vista credo che la richiesta del Consigliere Fagioli non sia accettabile, si può sempre fare meglio ma non credo proprio che in commissione sia stato negato a chicchessia di

intervenire per proporre modifiche piuttosto che integrazioni al regolamento. Grazie.

Ci sono altri interventi? Consigliere Fagioli, prego.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Grazie Presidente. Le chiedo il tempo necessario oltre i 5 minuti dell'intervento per illustrare tutti i suggerimenti che vogliamo portare al regolamento.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Io le do il tempo che prevede il regolamento e la invito ad essere il più breve possibile, prego.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Passerò il documento ai miei colleghi.

All'art. 2 al primo capoverso dove si legge: "ricorso alla procedura di spesa in economia", chiediamo di aggiungere "il ricorso a tali procedure deve essere limitato ai casi di effettiva necessità e deve essere considerato in via straordinaria".

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Scusi lei ha una copia delle modifiche che sta proponendo ...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Ne ho una copia soltanto ...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ce la può consegnare in modo che anche con il segretario ci si rende conto della richiesta ...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Gliela consegno, ne dà lettura lei volentieri.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Se ne ha una copia sola la usi ...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Ne ho una copia sola.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego. Pensavo ne avesse più di una copia se no la usi per il suo intervento e poi ce la consegna. Grazie.



**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Proseguendo a pagina 7 dopo il punto 34 c'è un capoverso che termina con l'amministrazione comunale, chiediamo che venga aggiunto "su base straordinaria".

All'art. 4 ci sono due punti A e B, amministrazione diretta e cottimo fiduciario, il punto C chiediamo che sia cancellato, con sistema misto parte in amministrazione diretta e parte in cottimo fiduciario.

Art. 5 primo capoverso: "i lavori in economia sono ammessi per importi fino ad euro 200.000", chiediamo che sia ridotto a 50.000.

"Le forniture servizi in economia sono ammesse per un importo inferiore a 125.000", chiediamo che sia ridotto a 50.000.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Che articolo è questo?

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Art. 5 secondo capoverso.

Al terzo capoverso chiediamo di cancellare "far riferimento ai migliori parametri" aggiungendo che gli importi non siano superiori ai livelli, la frase diventa "nella determinazione degli importi per gli affidamenti in economia occorre che gli importi non siano superiori ai livelli di prezzo stabiliti nelle convenzioni CONSIP ...(incomprensibile) al momento del ...(incomprensibile) alla procedura".

Chiediamo che venga aggiunto un quarto capoverso "inoltre per le forniture di servizi prima di procedere all'affidamento in economia si dovrà verificare l'utilizzabilità dell'acquisto telematico tramite MEPAM, Mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito da CONSIP, solo nel caso che con il MEPAM non si riesca nell'assegnazione si potrà procedere con l'affidamento in economia".

Art. 8 primo capoverso, chiediamo che l'importo di 200.000 e 125.000 siano ridotti a 50.000.

Proseguendo nella stessa frase: "previa consultazione di almeno cinque operatori economici" aggiungiamo "identificati anche tramite MEPAM", il resto rimane invariato.

Chiediamo di cancellare il secondo capoverso integralmente.

Art. 9 chiediamo di aggiungere all'elenco puntato un quarto punto: ottenere un visto di approvazione dal superiore gerarchico.

All'art. 11 terzo capoverso chiediamo di aggiungere il termine "inderogabilmente" ovvero: "la ditta aggiudicataria è ritenuta inderogabilmente alla presentazione della cauzione definitiva ecc", ed aggiungere alla fine dell'articolo un altro capoverso che recita: la cauzione definitiva sarà svincolata dal RUP al termine del periodo di garanzia previsto per legge sia per i lavori sia per le forniture.

All'art. 12 chiediamo di aggiungere un punto: consultando il sistema MEPAM di CONSIP e cancellare la frase: "individuando le ditte da invitare a scelta discrezionale del responsabile del procedimento adeguatamente motivata nella determinazione a contrattare".

All'art. 13 primo capoverso chiediamo di cancellare "ciascun dirigente" aggiungendo "o l'amministrazione comunale" e cancellare il termine "settore di competenza" per cui la frase diventa: per la conclusione dei contratti in economia l'amministrazione comunale può costituire, con proprio provvedimento, un elenco di operatori economici.

Al quarto capoverso chiediamo di aggiungere il termine "obbligatori" alla fine della frase che diventa: l'elenco degli operatori economici ha durata triennale ed è soggetto ad aggiornamenti annuali obbligatori.

All'art. 14 secondo capoverso in coda chiediamo di aggiungere la frase: oppure attraverso la piattaforma MEPAM di CONSIP sul sito informatico [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

All'art. 15, pubblicità, chiediamo che la cifra di 40.000 sia ridotta a 10.000 e sia aggiunta in coda all'articolo la frase: e deve permanere nell'albo per almeno 30 giorni solari.

All'art. 16 subappalto chiediamo che al frase diventi: in tutti gli affidamenti in economia per lavori e servizi il subappalto è vietato.

L'art. 17 alla fine del primo capoverso chiediamo che la frase diventi: il responsabile del procedimento redige una perizia suppletiva con assunzione

del relativo impegno di spesa che dovrà essere approvato dal superiore gerarchico, si potrà ricorrere alle perizie suppletive solo in via straordinaria e con adeguata motivazione.

Questo è quanto. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Fagioli. Se ci consegna il testo.

Consigliere Bendini, prego.

**SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)**

Grazie Presidente. Un piccolo intervento, analizzando la proposta di regolamento e gli emendamenti suggeriti ora dalla Lega Nord, pur raggiungendo lo stesso fine si captano due logiche diametralmente opposte, la prima è quella di snellire il lavoro degli uffici competenti e la seconda è quella di cercare di essere il più possibile trasparenti.

Non voglio dire che ai primi non interessi la trasparenza e ai secondi lo snellimento delle procedure, purtroppo però per concretamente e operativamente valutare la votazione del regolamento siamo ancora incerti nell'affrontare i punti cardine, le cifre e quindi i pro e i contro di tali innalzamenti, il MEPAL, il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, come utilizzarlo.

Mi viene da dedurre che ragionare ancora assieme in commissione potrebbe aiutarci e perderemmo forse meno tempo nell'odierna serata al fine di evitare come il regolamento dell'IMU che avremmo dovuto impiegarci 5 minuti, probabilmente farlo passare un attimo in commissione, discuterne 5-10 minuti, una serata, quello che serve ad arrivare qua per una votazione pronta probabilmente eviteremmo di perdere forse due ore stasera per gli innumerevoli emendamenti presentati dalla Lega Nord, è un suggerimento. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Bendini. Consigliere Gilardoni, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Io apprezzo l'intervento del Consigliere Bendini però mi permetto di ricordare, essendo stato presente nella commissione di cui si fa cenno da parte del Consigliere Fagioli, che quella sera il membro di Unione Italiana, il signor Di Bella, non avendo avuto modo di approfondire con il suo gruppo di appartenenza le tematiche proposte da questo regolamento ma avendolo fatto molto bene sull'altro regolamento che fu discusso in quella serata cioè quello dell'IMU chiese di poter avere maggior tempo di confronto con il proprio gruppo per poter inviare eventualmente delle proposte di modifica. Su questa necessità si condivise e il Presidente credo che lo possa confermare che era data la facoltà al signor Di Bella di inviare proposte di modifica o quant'altro, però siccome questa cosa non apparteneva come possibilità solo del signor Di Bella ma era stata data a tutti mi chiedo perché la Lega ha aspettato oggi oltretutto alla seconda convocazione perché questo punto all'ordine del giorno era già presente nel Consiglio comunale precedente quindi avrebbe potuto anche manifestare all'interno dell'Ufficio di Presidenza tutte queste perplessità e queste necessità. Veramente non capisco qual è la modalità che la Lega vuole utilizzare per partecipare e fare le proprie proposte.

Mi sembra di leggere questa modalità come una modalità assolutamente che non va nella direzione di utilizzare gli organismi che questo Comune si è dotato per dibattere di cose tecniche, per cui davanti a questo elemento che mi sono ricordato mi sembra un po' difficile iniziare un percorso che va nella direzione opposta rispetto a quello che l'amministrazione e tutto il Consiglio comunale si è dato come modalità di lavoro, le commissioni sono create per dibattere, ci sono stati tutti i tempi per dibattere, non capisco perché si arrivi a questa sera.

Secondariamente nei contenuti, la Lega questa sera ha inserito, se ho capito bene, in alcuni articoli o proposte di modifica la parola "straordinario ed eccezionale", un regolamento da quello che mi consta di

conoscere viene fatto per regolamentare proprio tutta quella che è la materia su cui poi gli uffici sono chiamati ad operare ed evitare le straordinarietà, se no che regolamento faccio, cioè io mi regolo per avere una modalità gestionale che sia proceduralizzata per cui ci sono protocolli condivisi da tutti gli uffici, se lo devo usare unicamente in momenti eccezionali e straordinari non è più un regolamento, mi sembra che ci sia una contraddizione tra la parola regolamento e la parola usare un regolamento solo in momenti straordinari ed eccezionali.

L'altra cosa che ha già detto Bendini che è il regolamento ha il compito da una parte di abbattere la burocrazia e i tempi lunghi e creare meccanismi di semplificazione che mi sembra che alla Lega fossero tanto cari fino a qualche mese fa, invece oggi la semplificazione è diventata quasi un nemico. All'interno della semplificazione il regolamento propone un'operazione di assoluta trasparenza e quindi di condivisione di meccanismi che sono a conoscenza degli uffici, degli operatori e di chi vuole iscriversi a partecipare a quelle che sono gli elenchi dei fornitori del Comune di Saronno per cui non capisco dove la Lega vuole arrivare, oltretutto anche qui se non ho capito male perché evidentemente il recepire delle cose che sono solo verbali e che non sono state fornite per iscritto può far percepire delle cose diverse però mi sono segnato due cose, uno è che in un articolo la Lega propone di sostituire alla parola "dirigenti" la parola "amministrazione comunale", questo l'ho capito benissimo. Mi sembra di interpretare, anche in questo caso, che la legge assegna ai dirigenti dei compiti, quindi se è compito del dirigente la parola dirigente non può essere sostituita con la parola più generica amministrazione comunale, dopodichè la Lega propone di vietare il subappalto, francamente nelle norme civilistiche italiane il subappalto non mi pare che sia vietato dalla normativa basta che venga fatto sulla base di un percorso autorizzativo del committente, per cui non capisco questa modalità di portare da parte della Lega le sue proposte in un momento dove politicamente mi sembra che ci sia molto poco sotto il profilo del dibattito, tecnicamente mi sembra che anche i consiglieri comunali hanno poche conoscenze per poter dire che tecnicamente queste proposte possano essere accolte perché questo regolamento è un regolamento che deve essere riproposto al vaglio dei tecnici dell'amministrazione e quindi del segretario comunale e dell'ufficio legale del Comune, non capisco dove la Lega voglia arrivare,

posso presupporlo ma mi dispiacerebbe che la Lega arrivasse a fare queste sue proposte solo per far perdere tempo al Consiglio comunale.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilardoni, Consigliere Gilli, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Consigliere Gilardoni sono un po' preoccupato per alcune sue frasi, il Consiglio comunale rimane il Consiglio comunale anche se ci sono le commissioni altrimenti dovremmo venir qui ad alzare la mano e basta, ma la più grave è l'ultima, sono questioni tecniche, le guardino i dirigenti, le guardino i tecnici, più o meno è così, perché in Consiglio comunale, un momento è vero che oggi siamo in Italia e il tecnico è diventato il massimo della vita e ne vediamo i risultati però non mi pare che non si possa parlare di regolamenti, se sono di competenza del Consiglio comunale per legge non ho capito perché dovrebbero passare soltanto dalle commissioni miste o non miste e poi arrivare qui e a scatola chiusa alziamo tutti la manina.

Allora entriamo nel merito, certamente ci sono due esigenze, la principale è quella della semplificazione però cerchiamo di non buttare via il bambino insieme all'acqua sporca, attenzione perché si tratta comunque di contratti pubblici, le norme civilistiche c'entrano fino ad un certo punto, sono contratti pubblici per cui questa soglia di 200.000 euro a me sembra effettivamente un po' elevata perché con 200.000 euro si fanno tante cose, è il massimo che è previsto dalla legge ma se posso capire che in un Comune come Milano, Roma, Torino che sono grosse città i 200.000 euro sono pochi, per un Comune come Saronno 200.000 euro sono tanti e allora la discrezionalità che non è dell'amministrazione ma qui diventa dei funzionari se si potesse ricondurla in un ambito quantitativo un po' più ridotto rispetto ai 200.000 euro non mi sembrerebbe del tutto sbagliato e anche la questione del subappalto non è una battuta, ricordiamoci che una delle più grandi piaghe dei lavori pubblici italiani sta proprio nei

subappalti e anche se si sono seguite e susseguite leggi per il semplice fatto di circoscrivere il fenomeno dei subappalti, nei subappalti si annidano i più gravi problemi e le più gravi irregolarità, sfuggono in un modo o nell'altro ad un controllo che sia serio.

Non voglio fare gli esempi dei subappalti delle grandi opere specialmente per alcune grandi opere che sappiamo in tutta Italia però è così.

D'altra parte se si parla di lavori in economia il concetto di lavoro in economia si accompagna sempre perché la sua definizione ha lavori di entità limitata e di importanza limitata, allora se si tratta di assegnare dei lavori in economia si tratta di assegnare un appalto che ha un'importanza relativa, un pezzo di strada, non una strada lunga un chilometro, se è così per un pezzo di strada o per un appalto di 50.000 euro il subappalto ha senso? Chi fa un appalto per 50.000 euro, non lo farà sicuramente una grossissima impresa che ha migliaia di dipendenti, lo farà un'impresa piccola e l'impresa piccola non ha la minima convenienza ad andare a subappaltare perché altrimenti il suo guadagno se lo perderebbe tutto.

Sono questioni e osservazioni di natura elementare, allora dietro la semplificazione non apriamo troppo la porta alla discrezionalità e non facciamo prendere dalla ... (incomprensibile) dei tecnicismi perché io di tecnico e di tecnicismi ne ho le scatole piene, non per questo Consiglio sia chiaro ma perché a livelli ben superiori con questa parola tecnico oramai si giustificato tutto e tutti. Ritengo pertanto di ribadire quello che ha detto il Consigliere Bendini prima di me forse è il caso che in Consiglio comunale si torni ad occuparsi di questa cosa dopo una riflessione nella sede opportuna che si chiama commissione, pertanto mi associo alla richiesta, quella del ragionier Bendini era un suggerimento, la mia è una richiesta, è un pochino di più, dopo avere ascoltato le parole del Consigliere Gilardoni che hanno dato un'interpretazione che francamente mi è piaciuta poco. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli, Consigliere Volontè, prego.

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

Grazie Presidente. Non mi sono piaciute le parole di Gilardoni questa sera, stiamo parlando di una situazione che sotto il profilo economico, visto che inerisce la sfera dell'amministrazione e la politica, oggi deve essere vista con grande attenzione, non può assolutamente essere sovrapposta da aspetti di formalità procedurale che invece verrebbero un po' a nascondere quello che è la vera essenza del provvedimento.

Credo di capire qualcosa di contratti e di economie e forse qualcosa in merito mi sento proprio di dirla per portarla all'attenzione di tutti, però la premessa è che stiamo vivendo una situazione dove gli aspetti relativi agli appalti pubblici è elemento di grosso scandalo, è sicuramente elemento di disapprovazione del comportamento politico, ora il lavoro in economia è il lavoro che più si presta a quelli che possono essere i non controlli e conseguentemente gli incrementi imprevisi e incontrollabili dei prezzi. Ipotizzare di andare oggi a dare appalti in affidamento in economia per importi di 200.000 euro non è che significa sveltire la procedura perché l'unica differenziazione è quella di dire fai il lavoro e poi ti pago per il tempo che ci metti oppure spendo il tempo di fare un capitolato dei lavori che mi porta via magari un giorno per dirti di mettere i prezzi sui lavori da fare, 200.000 euro di importo significa, considerando un valore medio di 25 euro all'ora per persona e conseguentemente di 25 per 8, 200 euro al giorno, vuol dire che stiamo ipotizzando di poter dare in economia lavori fino ad un valore di 1000 uomini al giorno, io vorrei che vi rendiate conto di questa entità perché poi quando si sentono le cifre scappano, qui si parla di 1000 uomini al giorno che se vogliamo di 4 uomini che lavorano a ore per un anno.

Allora se voi siete d'accordo, io no di certo, in questo tipo di affidamento d'appalto vada avanti ma lo portate avanti voi con tutti quelli che però sono i rischi di affidamento d'appalto in economia non controllati perché provate a pensare se noi possiamo permetterci di mettere una persona che controlla per un anno intero quattro persone quante ore di lavoro svolgono, non è possibile, è fuori qualsiasi logica nell'imprenditoria e nel controllo dell'imprenditoria, vuol dire che noi affideremmo alla bontà, all'affidabilità dell'impresa appaltatrice il fatto di essere onesta nel presentarci i conti di queste economie, perché c'è da dire anche un'altra



cosa quando io affido un lavoro in appalto in economia fino all'importo di, poi non è mica detto che il lavoro venga completato perché può darsi che in corso d'opera le economie appaltate non siano sufficienti, per motivi strani e sappiamo benissimo quanti motivi strani si trovano negli appalti pubblici, perché i lavori non vengono portati a termine.

Io dico che è una cosa assurda quella di poter arrivare a dare questo tipo di appalto con questo tipo di entità in un momento in cui gli appalti pubblici vengono messi nell'occhio del ciclone per gli scandali che tutti conosciamo e in Lombardia anche, per poi non parlare del subappalto in economia perché se è pur vero che il Codice civile ammette il subappalto ma scusate provate un po' a pensare nel momento in cui io faccio un appalto che è un concorso di prezzi per ottenere la miglior offerta di economia chi vince è perché fa un'offerta buona, vuol dire che tiene basso il costo dell'operaio che lavora e come può questo che tiene basso il costo pensare di affidare a terzi in subappalto lo stesso lavoro, perché c'è del nero? Allora rendiamoci conto che il subappalto in economia non può esistere altrimenti si diventa conniventi di qualcosa che non funziona bene e ipotizzare di difenderlo soltanto perché il Codice lo ammette, è verissimo che lo ammette, ... (incomprensibile) a ragione veduta poi la ragione veduta ce l'hanno gli amministratori o perlomeno i committenti che decidono se la cosa va fatta o non va fatta.

Ipotizzare il subappalto in economia vuol dire trasgredire le regole del lavoro, vuol dire dare del lavoro in subappalto nero, io questa cosa qui assolutamente non l'approvo, se volete la portate a casa voi la responsabilità, propongo di ritirare la delibera, di ripresentarla in commissione, di aggiustarla e poi di ripresentarla. Non è un mese in più che ... (incomprensibile) non possa salvarci da quelle che possono essere ipotesi molto negative in merito all'approvazione di questa ... (incomprensibile). Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Volontè. Consigliere Gilardoni, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Francamente sono stupito dell'interpretazione che il Consigliere Gilli e Volontè hanno dato delle mie parole, io non ho parlato di contenuti della proposta di delibera, ho parlato della forma e della valenza di avere degli organismi chiamati commissioni per fare il lavoro che stiamo facendo questa sera.

Quello che volevo dire prima è che i consiglieri comunali, al di là di qualcuno che lavora nel settore e che quindi ha delle conoscenze tecniche in materia, non hanno conoscenze specifiche per poter valutare quelle che erano le proposte della Lega, il fatto di ritornare ai tecnici non era per dare ai tecnici la scelta finale ma era perché comunque qualsiasi modifica a un atto deve avere il parere del tecnico comunale come voi ben conoscete, cioè se la Lega questa sera ha proposto delle cose che non sono correttamente inseribili all'interno della norma è tecnico comunale preposto che dice che questa proposta non è accoglibile, non è certo il Consigliere Gilardoni, comunque il mio intervento, a meno che vogliate strumentalizzare che il Consigliere Gilardoni è a favore del nero e di quant'altro ma questo lo dite voi io proprio, siccome vi volete divertire evidentemente vi lascio divertire, a questo punto credo che visto il fatto che questo Consiglio comunale non è capace di usare gli strumenti che ci siamo dati e visto che pare che in questa occasione siano emerse, a posteriori, tutte una serie di questioni che vengono giudicate rilevanti, mi associo anch'io al fatto di riportarla in commissione sperando che lo strumento delle commissioni venga da oggi in poi però utilizzato perché siccome l'altra volta sul regolamento dell'IMU ci siamo stati due ore e mezza, questa sera se stiamo qui a discutere delle proposte della Lega ci stiamo tre ore, non penso che sia quello che vogliamo per cui mi associo e chiedo al Presidente e al signor Sindaco di valutare questa ipotesi a questo punto.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilardoni. C'è il Consigliere Volontè per il secondo intervento, prego.

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

Uno dei pregi di una persona è quello di riuscire a riconoscere le proprie colpe per poter cambiare idea e secondo me questa è la cosa che ti fa onore questa sera perché con la dialettica che ti appartiene e di cui ti riconosciamo capace sei arrivato infine a condividere questo tipo di atteggiamento che ritengo possa essere effettivamente l'unico razionalmente concepibile in sede di Consiglio perché non è pur vero che mettere il ... (incomprensibile) di esecutività o di legittimità ... (incomprensibile) il problema vero è che questa è una delibera che noi consiglieri comunali adottiamo, approviamo di fronte alla città e dovremmo preoccuparci di approvare cose che rientrano in una sfera, obiettivamente, non dico di illegittimità ma di permissività per fare cose non belle e questo è il primo tema.

Il secondo è quello delle commissioni, proprio in accenno visto che tu l'hai richiamato un paio di volte, io sono il fautore delle commissioni da anni però le commissioni devono funzionare, io mi lamento sempre con il mio assessore, l'assessore al territorio perché dico non può mai arrivare a presentarmi all'ultimo momento i temi, ma discutiamone, questa amministrazione sta tenendo nel cassetto i temi e quando arriva li presenta all'ultimo momento, facciamo funzionare le commissioni perché ci sia il dibattito, perché si arrivi davvero ad un confronto reciprocamente produttivo. Stare attaccato agli schemi vecchi dei partiti, signori sta cadendo la seconda Repubblica, stanno cadendo i partiti e voi ... (incomprensibile) la bandierina ma voi vi sentite rappresentati dai partiti nella cui lista siete stati eletti?

Qui c'è da superare il discorso del partitismo per arrivare a dire che facciamo il bene della città e il bene della città è fatto dal confronto delle idee, se voi riuscite a fare questo passo noi siamo soltanto contenti e le commissioni lavoreranno. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Volontè, Consigliere Fagioli, prego.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Gilardoni per avermi prima massacrato e poi in ultima analisi dato ragione, quindi sostanzialmente confermo che le buone idee arrivano quasi sempre dalla Lega poi gli altri si accodano e riguardo all'utilizzo delle commissioni ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Per favore lasciamo concludere il Consigliere Fagioli.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Riguardo all'utilizzo dello strumento delle commissioni evidenzio, per l'ennesima volta, che le commissioni non possono essere convocate alla stessa ora dello stesso giorno perché i commissari molte volte appartengono a molte più commissioni quindi non possono essere presenti contemporaneamente in tutte le commissioni, quindi un'agenda un po' seria delle commissioni, per quando si fissano le date, sarebbe un primo passo per un'organizzazione seria e concreta. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Fagioli, allora se non ci sono altri interventi propongo 5 minuti di sospensione del Consiglio comunale perché la maggioranza possa decidere sulla richiesta di ritiro del punto. Grazie.

(Sospensione)

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Riprendiamo il Consiglio comunale con una comunicazione del signor Sindaco, prego signor Sindaco.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Grazie, ancorché questa amministrazione ritenga di avere né più né meno che recepito i dispositivi normativi, riteniamo altresì di accogliere le richieste formulate dai consiglieri di opposizione con questa però ulteriore richiesta da parte nostra, cioè di convocare con assoluta urgenza la commissione regolamento e portare al primo Consiglio comunale utile questo punto per cui sapendo che oggi si è già tenuta la riunione dell'Ufficio di presidenza chiedo ai componenti dello stesso ufficio di presidenza a concordare con questa nostra richiesta. È stato già stilato l'ordine del giorno però che troviamo questo accordo, si convochi subito la commissione regolamento e si ponga poi al prossimo Consiglio comunale al primo punto questo punto: approvazione regolamento per la disciplina dei lavori, servizi e forniture.

Ci si mette d'accordo e si convoca la commissione, se va bene per martedì venturo si convoca la commissione e al primo Consiglio comunale che sarà l'11 di aprile si porterà di nuovo all'ordine del giorno. Questa è la richiesta che ci sentiamo di proporre, mi auguro che venga recepita e condivisa.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie. Quindi il punto 6 viene ritirato dall'ordine del giorno di questo Consiglio comunale con la richiesta del signor Sindaco di averlo all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale utile come primo punto.

Lo facciamo prima della parte aperta al pubblico.

Comunque troviamo la collocazione migliore nell'ordine del giorno poi entriamo nei ponti, 25 aprile, 1 maggio, se guardate il calendario non è così facile trovare, la parola al signor Sindaco, prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Grazie. Allora vi chiedo tra l'11 e il 12 si trovi l'accordo per portarlo in discussione, in approvazione, prima vi ho chiesto di metterlo al primo punto, ora vi chiedo comunque lo portiamo in Consiglio comunale tra l'11 e il 12 che è il prossimo Consiglio comunale.

Di questo però dovete darci atto che è una disponibilità, però ascoltate è stato portato in commissione poi è vero che il Consiglio comunale è legittimo però non sono state presentate osservazioni allora, ci avete fatto una richiesta l'accettiamo, concordiamo con quello che ci avete richiesto, la portiamo di nuovo in commissione e al primo Consiglio comunale utile lo rimettiamo all'ordine del giorno.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco. Consigliere Volontè, prego.

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

Innanzitutto una parola di apprezzamento perché a fronte delle motivazioni esposte credo che l'amministrazione comunale abbia dato un segno di assoluta positività nel prendere atto che forse vale la pena discuterne un po', per cui è un motivo per ringraziare però ritengo anche che non

dobbiamo mica andare a pensare di vivere sempre con il fiato corto, settimana prossima è la settimana di Pasqua, facciamo la commissione la settimana successiva e la settimana dopo facciamo il Consiglio, non cascherà mica il mondo, avete forse qualche affidamento d'appalto in economia da fare dopodomani?

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Consigliere Volontè per favore, queste sono insinuazioni ...

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

L'urgenza c'è nel momento in cui uno fa un affidamento, magari c'è, non lo so io però se non ci fosse ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Ci sono delle scadenze alla quale l'amministrazione deve far fronte e che il nuovo regolamento ...

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

Se c'è un'urgenza legata ad un affidamento in appalto e lo verificiamo il giorno dopo che è approvato per cui non è una cosa che si può tenere nascosta è un conto ma se non c'è questa urgenza non è quella settimana in più che ti sconvolge la vita, è questo che voglio dire senza fare insinuazioni.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

La parola al segretario comunale, prego.

**SIG. MATTEO BOTTARI (Segretario)**

Volevo chiarire anche la questione tecnica e gestionale, questo regolamento è praticamente già pronto dallo scorso Consiglio comunale a febbraio, è stato rinviato, gli uffici sono fermi con una serie di appalti proprio perché stanno aspettando l'approvazione di questo regolamento.

Io ho l'appalto dei ticket restaurant che è fermo, sto andando ad acquistare ticket restaurant mese per mese a causa del ritardo dell'approvazione di questo regolamento, tenete presente che sono anche dei costi notevoli per il Comune perché io un mese di ticket restaurant lo pago 20.000 euro quando potrei, con un appalto come quello che stavo impostando, risparmiare almeno 5.000 euro di quei 20.000.

Ripeto non faccio la gara perché la gara mi costa come pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 3.000 euro, noi stiamo parlando anche di economie, non solo di lavori in economia ma anche di gestione delle spese nella massima economia.

Faccio presente questo perché mi sembra doveroso anche nei confronti degli uffici.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie al segretario comunale. Consigliere De Marco ha chiesto la parola? Prego.

**SIG. LUCA DE MARCO (Popolo delle libertà)**

Grazie Presidente, anch'io sono in linea con l'intervento del Consigliere Volontè, probabilmente abbiamo qualche giorno in più per formulare qualche proposta che sia maggiormente condivisibile.

Capisco, dopo l'intervento del segretario, che su alcuni punti può esserci una certa urgenza gestionale però una settimana in più, visto anche il periodo non credo sposti più di tanto la questione, l'impegno è quello



magari di andarlo a discuterlo nel più breve tempo possibile però visto che è anche un notevole passaggio culturale, di chi amministra, questo tipo di regolamento perché passiamo, se non ricordo male, da una base di 20.000 ad una base di 200.000 diventa ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Sono i limiti superiori.

**SIG. LUCA DE MARCO (Popolo delle libertà)**

Ho capito, infatti per capirci oggi i lavori in economia mi pare che si fermino a 20.000, se non mi ricordo male, si passa a 200.000 ...

**SIG. MATTEO BOTTARI (Segretario)**

C'è una piccola confusione, oggi gli affidamenti diretti senza gara sono con la soglia di 20.000, domani diventano di 40.000 non di 200.000, per le 200.000 o i 125.000 è obbligatoria per legge non per regolamento la gara informale con minimo 5 richieste di preventivo, questo dice il regolamento. Senza regolamento c'è il regolamento dei contratti che prevede solo l'affidamento diretto del lavoro per 20.000 euro e poi non c'è questa formula, aspettate che avevo qui le norme di regolamento, era previsto 20.000 euro per l'esecuzione di lavori, servizi o acquisto beni 20.000 euro, per il resto di lavori si faceva la gara prevista dal Codice dei contratti con pubblicazione del bando di gara, avviso sulla Gazzetta Ufficiale ecc.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie al segretario comunale.

Il Consigliere De Marco ha terminato, Consigliere Cataneo, prego.

**SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)**

Mi corre un po' l'obbligo di intervenire perché l'ilarità che ha sollevato la battuta del Consigliere Volontè rispetto ai consiglieri della Lega che nel momento in cui si paventavano delle difficoltà delle amministrazioni di dare affidamenti ci sono degli affidamenti che in qualche modo ci ... (incomprensibile) problemi, ci sono quelli del ... (incomprensibile) che hanno bisogno delle borse lavoro per poter continuare a fare delle attività che in questo momento sono bloccate e questa è una responsabilità che questa amministrazione si è presa e vuole continuare a mantenere per cui mi sembra assolutamente fuori luogo un atteggiamento che da diverso tempo si tiene in Consiglio comunale quando la Lega rispetto a certi atteggiamenti inizia ad avere un comportamento che non è consono rispetto alle responsabilità che noi siamo tenuti ad assumerci.

Io ero contrario a rimandare il punto all'ordine del giorno perché le questioni che avete sollevato sono tutte contenute e risolte all'interno di un regolamento che recepisce la normativa nazionale e nemmeno sul subappalto che il Consigliere Volontè paventava come una problematica da tenere sicuramente sotto osservazione però mi sembra che la normativa contenga anche delle salvaguardie rispetto a questa ... (incomprensibile) per cui io questa sera ero intenzionato ad ascoltare la discussione nel merito all'argomento, il problema è che probabilmente ci vediamo ad un Consiglio comunale non automatico che se la commissione, a questo punto però mi dovete spiegare come mai all'interno delle commissioni non portate certe proposte che a sentire i commissari le commissioni erano state fatte per questo motivo, evitare delle discussioni ed arrivare già qua con delle proposte che all'interno dei regolamenti dovevano essere già recepiti, questo non avviene per cui si pone un problema, le commissioni così come sono definite funzionano o invece bisogna riprendere la discussione in Consiglio comunale, al quale compete, come diceva il Consigliere Gilli, la decisione finale sui provvedimenti che bisogna votare, perché è verissimo quello che lei dice, allora decidiamo, ci sono le commissioni, naturalmente se si sono verificati dei ritardi da parte della maggioranza bisognerà porre più attenzione a che i provvedimenti vengano affrontati con la

dovuta, come dire, anticipati ma non si può poi venire in Consiglio comunale per poter in qualche modo inficiare un lavoro che già dovrebbe essere stato fatto in precedenza. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Cataneo. Consigliere Veronesi, prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Fino adesso l'abbiamo presa sul ridere però dovrete essere voi a spiegare come mai volete permettere il subappalto quando invece altri Comuni hanno scelto diversamente, altri Comuni hanno scelto diversamente, cita tanto il Comune leghista di Varese quando fa le cose buone, bene, lo citiamo ancora, art. 20 subappalto: "Nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture senza previo espletamento di gare informali non è ammesso, di norma, il ricorso al subappalto salvo la presenza di lavori o prestazioni accessorie e/o di alta specializzazione ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Mi perdoni Consigliere Veronesi se torniamo in commissione credo che questo non sia il tema da dibattere questa sera, in commissione il rappresentante della Lega avrà modo di sostenere queste o altre posizioni, per cui se è un intervento di carattere generale sono d'accordo, la pregherei di non voler fare Consiglio comunale e commissione in ricopertura l'uno dell'altro, prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Era solo per rispondere al Consigliere comunale Cataneo, tra l'altro dovete essere voi a spiegare come mai volete portare il limite dei lavori in economia fino a 200.000 euro ...

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Mi perdoni Consigliere Veronesi non ci possiamo lamentare che le tematiche, abbia pazienza ...

**SIG. MATTEO BOTTARI (Segretario)**

Consigliere Veronesi questo regolamento dei lavori in economia è uno strumento nuovissimo, adesso non so se il regolamento di Varese è aggiornato al 2010, cioè all'uscita del regolamento nazionale di esecuzione del codice dei contratti perché anche noi abbiamo un regolamento per i lavori in economia contenuto nel regolamento dei contratti comunali ma è una normativa, questa del regolamento in economia che avevamo prima superata dalla legge successivamente, quindi superata dal 163 del 2006 che è il codice dei contratti e superato dal regolamento di esecuzione del codice dei contratti che finalmente ha avuto la luce nel 2010.

Quindi questo che dovremmo approvare stasera, che adesso ho capito che si rinvierà, con mio rammarico perché, ripeto, ho le gare pronte per essere chiamate le ditte a concorrere, a partecipare, ripeto questo regolamento è uno strumento nuovo che snellisce l'attività dell'ufficio con tutte le garanzie previste dalla legge, anche il subappalto è garantito dalla legge perché a parte che è un diritto chiedere ed ottenere il subappalto fino al 30% dell'importo dei lavori, non sto dicendo delle cose inventate, sto parlando di una norma di legge prevista dalla legge 163 del 2006, non posso escludere il subappalto se non in casi molto particolari, se il subappalto è un diritto io sinceramente non vedo spazi per escluderlo da qui, farei riferimento comunque a tutte le novità normative che si sono succedute dal

2006 al 2010 e il paragone con i regolamenti per i lavori in economia li deve fare con questi regolamenti per i lavori in economia approvati dopo il 2010.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie al segretario generale, ha chiesto la parola il Consigliere Gilli, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Signor Presidente io devo manifestare una certa preoccupazione per la china che sta prendendo la discussione che è partita da una regolamento e io continuo a sentire da parte della maggioranza, da ultimo il Consigliere Cataneo, questo insistente richiamo al lavoro delle commissioni che minimizza, di fatto, minimizza qualunque apporto possa dare il Consiglio comunale, io non sono d'accordo e non sono proprio di primissimo pelo. Discussioni anche tecniche in Consiglio comunale ce ne sono sempre state, non vedo quale scandalo, il problema è un altro, se ci sono queste gare da affidare, affidamenti da fare che sono così impellenti e lo si viene a dire adesso, è compito della maggioranza organizzare i lavori, anche del Consiglio comunale, perché si arrivi prima che si accumulino la gare da affidare a portare i provvedimenti in Consiglio comunale non dopo. Troppo comodo venire a dire che è l'opposizione che fa perdere il tempo, non è così, organizzatevi meglio, se mi permettete di dare un suggerimento in assoluta buona fede, commissione o non commissione, nessuno di noi fa parte di tutte le commissioni, è impossibile, non credo che ciò mi limiti, se non faccio parte di una commissione, di prendere la parola su un argomento che io non ho potuto discutere prima, magari ne avremo parlato però credo che sia utile soprattutto se uno prende la parola su un argomento sul quale crede di avere un minimo di competenza e vale per tutti. Qui non c'è nulla di ideologico sulla soglia dei 100.000 o 200.000, si fanno delle valutazioni di opportunità però non venite a dire che il rallentamento è dovuto all'opposizione. Mi spiace, questa non è di sicuro l'intenzione né

mia né del Consigliere Bendini, piuttosto forse è una questione di organizzazione però questa non compete a noi, l'ordine del giorno proviene dall'amministrazione non proviene dall'opposizione, la quale con il secondo regolamento può chiedere anche che venga messa all'ordine del giorno qualcosa ma non l'ha mai fatto finora per cui non credo che sotto questo punto di vista abbia potuto dare fastidio. Quindi passare all'emergenza quando probabilmente con un'organizzazione un po' più dettagliata l'emergenza non sarebbe mai neanche sorta e far coincidere l'emergenza con le osservazioni che sono partite questa sera dalla Lega Nord non mi sembra corretto.

D'altra parte lo vedremo sul bilancio, io vi dico una cosa, avere la sessione di bilancio subito dopo Pasqua è per tutti, non soltanto per noi ma forse più per chi è all'opposizione che nella maggioranza, dubito che qualcuno della maggioranza presenti degli emendamenti, avere da guardarsi il bilancio durante quello che magari potrebbe essere un breve periodo di riposo in coincidenza con la santa Pasqua per poi preparare degli emendamenti o comunque prepararsi non è una balla cosa, comunque lo faremo lo stesso, il calendario è quello che è poi dopo è vero c'è il 25 aprile, c'è il primo maggio lo sappiamo, tuttavia non è certo che vengano facilitati anche i nostri compiti in questo modo, sarà cattivo il calendario, quest'anno la Pasqua è medio/bassa, non è molto alta come l'anno scorso, però ricordo e mi permetto di rivendicarlo che comunque anche il Consiglio comunale la sua funzione ce l'ha, se no saremmo veramente qui ad alzare la mano e basta e mi domando cosa ci staremmo a fare, oramai abbiamo un illustre precedente vivente dei massimi organi di rappresentanza italiani dove ormai si va avanti solo per decreto legge anche se questa sera il capo dello Stato si è accorto che forse non sempre c'è la necessità e l'urgenza. Se dobbiamo fare sempre così, tutto come decreto legge, sarà il momento però non mi pare comunque conforme a quelle che sono le abitudini di questo Consiglio comunale per i tanti anni in cui anch'io l'ho potuto frequentare e non mi meravigliavo se questi problemi venivano fuori, quante volte ho anch'io ritirato i provvedimenti, succede non è che sia niente di tragico se si deve riflettere meglio si riflette meglio però non lamentiamoci poi che ci sono gli appalti o le gare da affidare, non si muore per una settimana in più o se no ci si prepari meglio e si arrivi prima.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli, Consigliere Veronesi per il secondo intervento, prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Grazie Presidente, solo per finire il mio intervento, volevo dire non si può dare certo la colpa alla Lega Nord se purtroppo non siete capaci di affidare gli appalti nei tempi utili, non è possibile che quando la maggior parte dei Comuni, ad esempio Varese che ha approvato il suo regolamento entro i termini del 2010 e quindi è nuovo, per rispondere al segretario, la maggior parte dei Comuni hanno modificato questo regolamento secondo i termini di legge, voi avete avuto tempo per presentare questo regolamento molto prima, quest'anno è il 2012, ricordo, questa amministrazione è su da 2 anni ed è vero che la legge è stata modificata nel 2010 vorrei capire cosa ha fatto questa amministrazione fino ad oggi se non dare poi le colpe alla Lega del fatto che non siete capaci di affidare gli appalti per il ... (incomprensibile) o per i ticket delle mense per gli impiegati comunali ed è un po' una cosa incredibile. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Veronesi, Consigliere Cataneo per il secondo intervento, prego.

**SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)**

Volevo chiedere scusa per l'intemperanza che avevo dimostrato nei contenuti del mio primo intervento però considerato adesso l'intervento del

Consigliere Veronesi naturalmente le scuse non sono più nelle mie intenzioni perché io noto, rispetto al mio atteggiamento culturale, che ritiene che le ...(incomprensibile) debbano essere assolutamente salvaguardate nel diritto di esplicitare il proprio dissenso nei consessi in cui queste rappresentazioni avvengono per cui da parte mia c'è un assoluto principio che adottato ed è quello che la maggioranza si manifesta attraverso l'atto che compie come amministrazione e la minoranza giustamente deve fare la posizione di controllo di quegli atti che vengono fatti, allora da questo punto di vista ci sono da parte mia tutte le condizioni per accettare le proposte che vengono dalle minoranze, anzi se voi avete visto in questo periodo in cui siamo stati, almeno io, in Consiglio comunale ho sottratto pochissimo tempo agli interventi proprio per cercare di accogliere le proposte e ...(incomprensibile) dalle minoranze, però devo dire, soprattutto rivolto ai componenti della Lega, che più che ...(incomprensibile) baggianate e passatemi il termine, non ascoltate, è inutile che il Consigliere Fagioli dimostri intemperanze perché ...(incomprensibile) in qualche modo subirne diverse altre e pertanto questa sera ...(incomprensibile) questa mia valutazione. Io personalmente ritengo che le cose che ci siamo detti questa sera siano propedeutiche a far funzionare il Consiglio comunale.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Cataneo che sono certo non voleva offendere personalmente nessuno, Consigliere Proserpio, prego.

**SIG. ANGELO PROSERPIO (Tu@ Saronno)**

Signor Presidente basta, basta, le prediche no, noi accettiamo tutto, abbiamo accettato da Volontè, che penso abbia parlato a nome di tutti, gli apprezzamenti per la capacità di capire che l'opposizione ha un senso ed è importante però basta, è mezz'ora che stiamo parlando di aria fritta.



**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Proserpio. Signor Sindaco, prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

L'avrei detto se Angelo Proserpio non mi avesse preceduto ma a questo punto chiedo davvero la cortesia a tutti i consiglieri comunali, questo punto all'ordine del giorno era al 27 di febbraio, non questa sera, si è rinviato, i commissari, ai consiglieri comunali, meglio, dell'opposizione presenti in commissione, in commissione si è discusso di questo punto nella prima metà di febbraio, non hanno fatto in tempo a discuterlo il 27 febbraio perché è stato rinviato, perché non si è chiesto al Presidente del Consiglio che è presidente della commissione di riportare all'ordine del giorno della commissione, si sarebbe discusso nel mese di marzo. Questa sera l'avremmo potuto discutere, approvare secondo le osservazioni che avete fatto questa sera, dopodiché ci sono delle scadenze lo ha detto bene il segretario comunale ma non vogliamo forzare la mano a nessuno, raccolgo le osservazioni, gli inviti, le abbiamo condivise, adesso vi prego chiudiamo la discussione, abbiamo perso mezz'ora, recuperiamo il tempo perduto. Io chiedo al Presidente della Commissione statuto e regolamenti di portarlo al più presto in convocazione, se ne discute e si concorda all'interno della commissione per porlo al prossimo Consiglio comunale utile che sarà verosimilmente verso la metà di aprile, più di così, ma non venite a dirci che non programiamo per tempo le nostre scadenze, le abbiamo presenti se poi dopo non riusciamo durante il Consiglio comunale a discuterle tutte perché legittimamente ognuno prende la parola, dice le sue cose sacrosante però non venite a dirci che perdiamo tempo, chiuso. Non voglio fare polemica e vi prego a questo punto di dare mandato, diamo mandato al Presidente della Commissione statuto e regolamenti di portarlo al più presto in convocazione.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco, quindi dichiariamo, come accennavo pocanzi, che abbiamo ritirato il punto 6 all'ordine del giorno, passiamo al punto successivo, punto n. 7.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Marzo 2012

DELIBERA N. 14 C.C. DEL 27.02.2012

OGGETTO: modifica convenzione Condominio "Cristina" art. 31 comma 45 e seguenti della L. 448/1998. Intervento in Via Piave 73. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

La parola per la presentazione del punto all'Assessore Campilongo, prego assessore.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore all'urbanistica)

Con questa delibera si propone al Consiglio comunale di approvare la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per l'80% degli immobili degli appartamenti del condominio Cristina in Via Piave 73. Questa possibilità di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi approvati ai sensi della legge 167 sono sanciti da una legge dello Stato, la 448 del '98 art. 31 comma 45 che concede appunto la possibilità di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà, pertanto con questa delibera si procede in tal senso.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Campilongo. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, dichiariamo chiusa la fase dibattimentale e passiamo alla fase di voto. Votiamo con il sistema elettronico.

È aperta la fase di voto, prego i consiglieri votare, prima premere presente e poi esprimere il proprio voto.

Tutti hanno votato?

Nessuno ha avuto difficoltà?

Possiamo terminare la votazione?

Siamo a posto?

Vedo che l'intervento di Sergio sta dando i suoi frutti.

Hanno votato 25 consiglieri.

Al computer risulta che siano presenti 25 consiglieri e tutti abbiano votato.

Chiudiamo la votazione.

Aspettiamo la stampa dei risultati.

Comunico il risultato della votazione del punto n. 7.

Presenti: 25.

Hanno votato a favore: 25.

Contrari?

Zero.

Astenuti?

Zero.

Il punto n. 7 è approvato all'unanimità.

Passiamo al punto successivo, punto n. 8.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Marzo 2012

DELIBERA N. 15 C.C. DEL 27.02.2012

OGGETTO: approvazione programma di intervento, ai sensi dell'art. 32 N.T.A. del PRG per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell'iniziativa privata su aree standard. Parrocchia Sacra Famiglia - ampliamento e ristrutturazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego Assessore Campilongo.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore all'urbanistica)

Questo intervento, ai sensi dell'art. 32 delle Norme tecniche di attuazione consente un ampliamento di questo fabbricato dove attualmente si trova la scuola Prealpi, l'ampliamento consiste nella chiusura di un balcone dentro il quale vengono poi ricavate tre aule e una sistemazione del locale interrato, dove prima c'era la mensa, per usi della parrocchia.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie assessore. Ci sono interventi? Consigliere Gilli, prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Assessore ha detto un balcone?

**SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore all'urbanistica)**

Un terrazzo, uno spazio ora adibito a terrazzo compreso, terrazzo, mi sono sbagliato io, ha ragione.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Proserpio, prego.

**SIG. ANGELO PROSERPIO (Tu@ Saronno)**

Dico subito che io voterò a favore di questa delibera però siccome dalla scarna esposizione dell'assessore e da come mi pare predisposto il Consiglio comunale sembra che sia una delibera da votare così, in fretta, a dispetto della mezz'ora passata a dire quasi niente di prima, io vorrei dire qualche cosa perché mi piace che ogni volta che c'è un argomento che tocca le basi della nostra convivenza che stanno nelle leggi e nella Costituzione si rifletta criticamente.

Quello che io voglio dire è che qui noi andiamo ad approvare un intervento del privato per un'iniziativa pubblica in un'area standard, il fatto che si tratti di un balcone o di un terrazzo, che siano 102 metri, se non mi sbaglio, di superficie lorda di pavimento che vengono tramutati in tre aule, quindi 600 metri cubi praticamente non ci deve far passare inosservato un aspetto molto importante, questa è un'area standard, l'intervento viene definito di interesse pubblico, come tale non mi pare che ci siano oneri e quant'altro che il privato che interviene paga al Comune sulla scorta di questo stigma, di questo stigma, meglio, che è stato dato a suo tempo nel Piano Regolatore a quell'area definendola area standard.

Tra le aree standard ci sono le aree che vengono date per le strutture di carattere religioso perché mi sembra giusto che la Costituzione italiana preveda che ognuno possa, attraverso queste strutture, professare

liberamente la propria professione, perché è un diritto fondamentale dell'uomo professare la propria religione, sottolineo diritto fondamentale dell'uomo però col tempo forse qualche cosa si è svilito in questa funzione se è vero che qui stiamo andando a dare un permesso per fare delle aule che non sono sicuramente per l'istruzione pubblica, probabilmente aule per l'istruzione privata che danno un reddito ecc, ecc.

Allora forse è il caso di meditare in sede di PGT o comunque di meditare perché siamo persone che fanno politica che bisogna stare attenti quando si stabiliscono delle aree a standard per questo scopo perché un conto è un'area standard per farci una chiesa, altro conto è un'area standard per farci delle aule dove si fa un'attività imprenditoriale privata che viene, a questo punto, gratuitamente messa a disposizione dal Comune, gratuitamente. È una cosa su cui dobbiamo riflettere, io voto a favore, mi si dirà ma stiamo parlando di tre aule che vengono ricavate all'interno di un balcone ma sotto si fanno attività parrocchiali nel sotterraneo, è vero anche questo ma considerato l'interesse pubblico che sicuramente si deve ravvisare in questa iniziativa una discussione in Consiglio comunale un po' più approfondita anche per questo, per dare maggior trasparenza all'operazione sarebbe interessante perché per esempio ci domandiamo come la proprietà privata che interviene nello standard pubblico non utilizzi, da anni ormai, l'ex cinema Prealpi, anche lì si potrebbero fare delle attività parrocchiali senza andare ad intaccare, con questa operazione, il seminterrato che una volta era adibito, se non mi sbaglio, a locale mensa. Voglio dire, il cittadino ha diritto di conoscere qualche cosa di più ed è il caso di intervenire per forzare e modificare una tradizione che ci vede acriticamente appoggiati ad accettare tutto quello che da anni, anni e anni finisce per essere quasi un atto dovuto, non sono più i tempi, il Governo Monti da questo punto di vista qui lo sta dimostrando, purtroppo a danno della maggior parte della collettività ma forse è anche il caso di recuperare maggiore attenzione su quelli che sono gli interventi che vanno a toccare tutto sommato i beni comuni perché questa è un'operazione edilizia che va a finire esclusivamente a beneficio di un'iniziativa privata.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Proserpio. Consigliere Gilli, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Il ragionamento del Consigliere Proserpio sarebbe valido se non dimenticasse una cosa, l'assessore è stato molto stringato però al di là del fatto che la proprietà di questo bene, da quello che capisco da quanto c'è all'ordine del giorno, è della parrocchia Sacra Famiglia, la pubblicità che rende beneficiario di un trattamento particolare questo intervento non ha niente a che fare con il carattere religioso della proprietà, la scuola che c'è lì, anche se è privata, è da definirsi, come da legge dell'allora Ministro Berlinguer, una scuola pubblica, l'interesse è pubblico perché la scuola in Italia è tutta pubblica, c'è la scuola pubblica statale e la scuola pubblica non statale.

L'allora Ministro Berlinguer con questa definizione di scuola pubblica omnicomprensiva ha dato una definizione che è perfettamente conforme alla Costituzione, quindi in questo intervento io ritengo che la pubblicità derivi dall'uso scolastico che viene fatto dell'edificio esistente e che verrà fatto, presumo, con un vincolo perché anche catastalmente sarà indicato come luogo di educazione, luogo didattico quindi con un vincolo, con un vincolo che rientra nell'ambito della pubblicità per cui non c'è nessun sacrificio dell'interesse pubblico quanto l'area standard, come in questo caso, serve per soddisfare un altro interesse di carattere pubblico che come tale è definito dalle leggi dello Stato. Tutto il resto del ragionamento avrebbe senso se non ci fosse questa particolare attività perché, come si dice, tutta la polemica che è venuta fuori sull'Ici, oggi IMU, nei confronti dei beni, si dice dei beni ecclesiastici dicendo una stupidaggine perché non è nei confronti dei beni ecclesiastici, a parte il fatto che non sono solo della chiesa cattolica ma anche di tutti gli altri culti, degli enti ecclesiastici ce ne sono di tutti i tipi ma l'esenzione voi sapete che riguarda i beni utilizzati per le sette finalità che ci sono nella legge tra cui anche i circoli ricreativi, le attività sportive per cui adesso quando è venuto fuori quella polemica di cui non parla più



nessuno sui beni cosiddetti della chiesa cattolica si diceva una cosa che non stava né in cielo né in terra.

Il fatto poi che ci siano state delle elusioni e degli abusi è un altro paio di maniche ma la legge non ha bisogno di essere cambiata, infatti se ho capito sarà solo interpretata. Quindi non facciamo lo stesso errore, fra l'interesse pubblico c'è perché è collegato a quello della scuola e tutta la scuola in Italia è pubblica, che sia poi gestita direttamente dallo Stato o da altre entità è sempre scuola pubblica, almeno questo è quello che dice la legge se poi la legge non piace è un altro paio di maniche ma io sto a quello che dice l'ordinamento. Quindi questo intervento mi pare perfettamente coerente con quella che è una normativa che è a sua volta coerente, normativa comunale che è a sua volta perfettamente coerente con quella che è la definizione di pubblico dato nel caso specifico da una legge dello Stato, ovviamente voterò a favore.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli, Consigliere Volontè, prego.

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

Credo che sia opportuno fare una premessa di ordine urbanistico cioè quando parliamo di standard normalmente noi ipotizziamo area predisposta ad uso pubblico e all'esproprio, succede che fino a 17 anni fa noi avevamo un Piano Regolatore dove le scuole e quelle che potevano essere alcune attività private di uso pubblico non erano evidenziate come standard ma avevano una normativa particolare a cui dover in qualche modo adeguarsi.

Succede che 17-18 anni fa, non ricordo più bene comunque siamo a metà degli anni 90, entra in vigore una disposizione che prescrive che tutti questi territori ancorché di proprietà privata ma di utilità pubblica, così venivano definiti quelli che ben correttamente diceva prima il Consigliere Gilli di utilità pubblica dovevano essere necessariamente classificati come standard e a Saronno noi abbiamo avuto tutte le scuole private, parlo del Collegio arcivescovile, parlo delle Orsoline e parlo anche di questa

struttura, che sono state classificate come aree standard riconoscendo quello che la legge stessa dava come riconoscimento acquisito cioè l'utilità pubblica che adesso non credo che sia assolutamente il caso di stare a discutere se la scuola privata in effetti ha quella funzione di supplenza a quelle iniziative che lo Stato non riesce a reggere sotto il profilo economico e da qui deriva l'utilità pubblica però è assolutamente importante andare a definire che quest'area non è predisposta all'esproprio per l'utilizzo pubblico diverso da quello che in effetti è consolidato per cui stiamo parlando di un ampliamento di una proprietà che appartiene sì ad un ente religioso ma non è che è standard perché appartiene all'ente religioso, è standard perché è scuola. Ci sono proprietà che appartengono a enti religiosi che vengono adibite a tutt'altra funzione che sia l'albergo piuttosto che invece non sono classificati standard in dipendenza di chi ha la proprietà ma è l'uso che determina lo standard. Nel caso particolare si tratta di una scuola per cui ha assolutamente tutte le caratteristiche per poter essere considerata tale in base alle disposizioni di legge e credo proprio che questo intervento sia assolutamente legittimo perché va, se noi crediamo che l'attività della scuola è un servizio pubblico, che va soltanto a potenziare il servizio pubblico, per cui voteremo sicuramente a favore. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Volontè. Per il secondo intervento ha chiesto la parola il Consigliere Proserpio, prego.

**SIG. ANGELO PROSERPIO (Tu@ Saronno)**

Ho detto all'inizio del mio intervento che avrei votato sicuramente a favore, ho voluto solo fare un'annotazione critica, come dicono i giuristi "de iure condendo", perché queste zone franche che sono costituite da questi standard dove con il pretesto, consentitemelo, della professione religiosa poi si aprono attività che sono sicuramente pubbliche per la finalità come quella della scuola ma date in gestione all'iniziativa

privata, all'imprenditoria privata queste zone franche, come Livigno, devono cessare, non possono più esserci perché si snatura il concetto di standard nel senso originale del termine, non so a questo punto se l'urbanistica futura prevederà ancora gli standard nel senso che qui stiamo discutendo, io sottolineavo la sfasatura, l'incongruenza tra l'origine dello standard che era la Chiesa perché io sono sicuro che se avessimo saputo che su quell'area sarebbe sorta una scuola ancorché parificata pubblica probabilmente non sarebbe stata la stessa cosa, ora siccome è stato dato lo standard su quell'area si finisce per acconsentire ad un'iniziativa privata sia pure per una funzione parificata pubblica ma è un'iniziativa privata per cui il Comune non incassa neanche un euro.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Proserpio, Consigliere Cinelli, prego.

**SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista Italiano)**

Grazie, io vorrei riprendere, partendo da questo episodio, vorrei suggerire una valutazione sull'opportunità, riprendendo anche quello che diceva il Consigliere Proserpio, di questi interventi su area standard di edifici che poi rimangono sostanzialmente di proprietà privata. Ora, interventi di questo tipo comportano una valorizzazione dell'edificio, che rimane di proprietà privata, che non so se in questo caso 100 metri quadri quanto possano essere stimati, 200.000 euro ad occhio e croce, per il quale il proprietario non paga oneri di urbanizzazione. Mi chiedo, non nel caso specifico ma in generale, se come metodo non si possa valutare se la valorizzazione di un edificio che rimane di proprietà privata ancorché su area standard non debba essere soggetto ad oneri di costruzione. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Cinelli. Consigliere Gilli per il secondo intervento, prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Sarò molto breve ma anche quest'ultimo intervento mi pare che conduca alla confusione, che cosa c'entra la proprietà privata, è la funzione, è una cosa diversa, se anziché una scuola lì ci fosse stato un circolo ricreativo o un circolo sportivo rientra nelle categorie per le quali non è dovuto, è compatibile con lo standard.

Io non riesco a capire il perché si debba tirare fuori la parola proprietà privata e la valorizzazione della proprietà privata quando è la funzione che la rende privata sì ma di interesse pubblico, è diverso, se lì fossero stati fatti 100 metri quadrati per farci un appartamento di 200 metri quadrati, un appartamento da vendere o da dare in locazione, allora sì che sarebbe non solo uno snaturamento ma sarebbe il tradimento del principio ma qui si sta parlando di un ampliamento di una struttura che ancorché di proprietà privata, che poi la proprietà privata è la Parrocchia Sacra Famiglia, porta sì all'ampliamento ma con un vincolo che è quello della scuola e la scuola abbiamo detto che è di interesse pubblico.

Io non capisco questa distinzione o meglio la capisco benissimo perché sono correnti di pensiero che nel nostro Paese si scontrano da prima del Risorgimento poi c'è stata la Porta Pia ma poi c'è stato anche il 1929 e il 1984 gli accordi di Villa Madama che hanno modificato il concordato del 1929 che forse era magari un po' esagerato visto con gli occhi di oggi, quindi rimango dell'avviso che qua stiamo parlando non di uno snaturamento dello standard perché viene svolta un'attività di carattere pubblico poi in futuro se si vorrà fare una meditazione di altro genere, per carità del cielo ma nel caso in specie, anche de iure condendo, nel caso in specie sempre si dovrà comunque tenere in considerazione quella che è quel tipo di attività che peraltro rimane vincolato a quel bene e poi io non lo so se 20-25 anni fa o 17 quando quest'area è stata classificata dal Piano Regolatore o dalla variante generale come area standard non lo so se si

fosse saputo allora che, io ricordo una cosa che un'attività scolastica lì c'è sempre stata, una volta lì c'era una scuola materna, una scuola dell'infanzia che comunque era una scuola e poi non c'è stata soluzione di continuità, attività di carattere scolastico in quell'edificio ne è sempre stata fatta fin da quando è nato per cui non è con i se e con i ma che la storia si fa men che meno in questo caso perché non c'è stato nessun cambiamento, non penso neanche ci sarebbe potuto essere perché se l'immobile aveva una certa destinazione si sarebbe dovuto cambiare la destinazione anche urbanistica.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Gilli, ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Grazie, senza entrare nelle specifico e ripetere le dotte disquisizioni di alcuni consiglieri che mi hanno preceduto dichiaro il mio voto assolutamente e convintamente favorevole a questa delibera perché ritengo che sia di utilità, come è già stato ripetuto, pubblico, nella struttura della Parrocchia della sacra Famiglia che si impegna a mantenere la destinazione d'uso, sto leggendo, istruzione e attività pastorali dei fabbricati e perché oltretutto non solo si mantiene la destinazione pubblica quindi scuola ma anche perché andando a ristrutturare i locali precedentemente occupati dalla mensa si va a mettere a disposizione quella struttura per le attività pastorali dell'oratorio quindi il mio voto è convintamente favorevole.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco, Consigliere Cinelli per il secondo intervento, prego.

**SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista Italiano)**

Grazie Presidente, io volevo solamente precisare una cosa, non ho assolutamente messo in discussione la funzione o il caso specifico, ho semplicemente richiamato l'attenzione sul fatto che qualunque sia l'utilizzo privato di un'area standard nel momento in cui ci fosse un passaggio di proprietà pur mantenendo la funzione e chiunque sia il proprietario può ...(incomprensibile) dalla valorizzazione dell'immobile sul quale non ha pagato oneri di urbanizzazione ma ho detto chiunque sia l'operatore privato e qualunque sia la funzione di interesse pubblico che svolge sull'area standard, detto questo voterò a favore anch'io però ponevo all'attenzione del Consiglio comunale una valutazione di questo tipo.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Cinelli, Consigliere Borghi, prego.

**SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Data l'importanza che l'istruzione riveste per il futuro dei nostri ragazzi e dato che le nuove aule dovrebbero consentire la fruizione di nuovi corsi di studio arricchendo così l'offerta formativa a disposizione dei ragazzi saronnesi e del saronnese, dato che noi siamo a favore della vera cultura e della vera istruzione la Lega Nord voterà a favore. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Borghi. Assessore Campilongo, prego.

**SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore all'urbanistica)**

Volevo solamente chiarire un concetto legato al discorso dello standard e al pagamento degli oneri, nella nostra normativa urbanistica è previsto che il privato che interviene sul territorio per realizzare un'opera privata, un'abitazione, un'attività commerciale, un'attività produttiva debba corrispondere, pro quota rispetto a quello che realizza, i cosiddetti oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione che servono per dotare la zona dei servizi necessari a questa nuova funzione che si viene ad aggiungere, essendo lo standard l'oggetto di questi interventi che il privato versa per poter realizzare le opere pubbliche, essendo lo standard già l'opera pubblica non ha senso che paghi. Il problema tutt'al più è capire e questo magari lo potremmo rileggere anche nel PGT nel momento in cui dovremmo fare il piano dei servizi quali sono i servizi da considerare pubblici, di interesse pubblico anche se privati e quali no però il problema si pone, in questo caso il pagamento di oneri non ha senso perché è esso stesso un servizio e quindi verrà ripagato dagli oneri che invece vengono versati da chi usa il territorio per funzioni private, esclusivamente private.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Assessore Campilongo. Consigliere Volontè per il secondo intervento, prego.

**SIG. ENZO VOLONTE' (Popolo delle libertà)**

Brevissimo, soltanto per mettere in evidenza due aspetti che sono assolutamente considerati assiomi in urbanistica, il primo riprendendo un attimo l'intervento di Proserpio ma per dire una cosa che ho già detto ma probabilmente era distratto, noi consideriamo standard quest'area non perché appartiene alla parrocchia per cui quell'affermazione del tipo è così perché appartiene ad un ente religioso è sbagliato, questa è così perché è una scuola, anche se è scuola privata la legge urbanistica attuale la considera standard a prescindere dal titolo di proprietà.

La seconda cosa è per la preoccupazione che manifestava la Consigliere Cinelli, non è vero che quando io ho un beneficio per un'acquisizione volumetrica superiore, come il caso attuale, domani vendo l'aula a terzi e guadagno di questo beneficio perché il terzo che la compra deve mettere la destinazione, è questo l'elemento caratteristico per cui se noi consideriamo che l'utilità pubblica attuale consente l'esonero dal pagamento degli oneri, questo esonero che è una facilitazione deve essere conservato nel tempo perché può essere soltanto un provvedimento urbanistico con tanto di cambiamento di destinazione soggetto a onerosità che consente il cambiamento della destinazione d'uso dell'immobile. Grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Volontè, Consigliere Cataneo, prego.

**SIG. RINO CATANEO (Partito Democratico)**

Noi non diamo una lettura né teologica né ideologica del provvedimento per cui da questo punto di vista siccome la funzione pubblica è come un servizio che viene dato alla cittadinanza ritengo che sotto questo aspetto il provvedimento vada sicuramente nella direzione giusta e il Partito Democratico lo approverà in modo convinto.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Cataneo, ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste dichiaro chiusa la fase dibattimentale e mettiamo ai voti questo punto all'ordine del giorno.

Votiamo con il sistema elettronico.

È aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Attendiamo la stampa dei risultati.

Proclamo i risultati della votazione.



Presenti: 24 consiglieri.

Hanno votato sì: 24.

Astenuti?

Zero.

Contrari?

Zero.

Il punto 8 all'ordine del giorno risulta approvato all'unanimità.

Il punto 9 è ritirato dall'amministrazione e verrà ripresentato in futuro,  
passiamo al punto 10.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 29 Marzo 2012

DELIBERA N. 16 C.C. DEL 27.02.2012

OGGETTO: interpellanza urgente presentata dal gruppo Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania sulla presenza di clandestini nelle aree dismesse.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Do lettura del testo.

(Omissis, lettura testo interpellanza)

Chiedo a uno dei due firmatari se vogliono illustrare l'interpellanza, prego Consigliere Sala.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)

Grazie Presidente. Credo che il testo di questa interpellanza sia chiaro, aspetto le risposte da parte dell'assessore competente. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei. Per l'amministrazione risponde il signor Sindaco, prego.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Consigliere Sala mi sono distratto perché mi hanno fatto presente che alla votazione precedente il Sindaco non ha votato, ho dichiarato che avrei votato a favore però evidentemente mi sono distratto e non ho votato e mi sono distratto e non ho ascoltato quello che ha detto, può ripetere.

**SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Mi sente, credo che il testo di questa interpellanza sia chiaro, le nostre domande siano specifiche, attendiamo una risposta. grazie.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie Consigliere Sala, prego signor Sindaco.

**SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)**

Grazie Consigliere Sala, siccome mi era sembrato troppo breve mi sembrava di avere perso qualche cosa nell'illustrazione, rispondo io a nome dell'amministrazione.

Nelle premesse ci sta tutto, credo che sia condivisibile, sono state salvate 15 vite umane consegnando 15 sacchi a pelo, la vita umana ha un valore inestimabile, detto questo, proprio perché questa amministrazione i controlli li sta effettuando sono stati scoperti, diciamo così, durante uno dei tanti sopralluoghi da parte della nostra Polizia Locale 15 persone e in quel periodo le temperature erano quelle che erano, voi scrivete che erano state previste con largo anticipo dagli enti meteorologici preposti, proprio per quel motivo i nostri agenti hanno intensificato i controlli che sono già in atto e adesso ve ne do dimostrazione, dopodiché gli atti sono qui se volete eventualmente venire anche in Municipio ne possiamo discutere

anche in seduta separata ma è bene che il Consiglio comunale conosca quello che l'amministrazione comunale ha messo in atto.

In data 20 gennaio 2010 l'allora Commissario prefettizio emise un'ordinanza con la quale ordinava a tutti i proprietari di edifici di aree dismesse o abbandonate e dei relativi spazi di pertinenza a messa in sicurezza delle stesse ecc, ecc.

In data 21 dicembre 2010 l'attuale amministrazione, a firma del Sindaco Luciano Porro, scrisse al Prefetto, che allora era la Dottoressa Simonetta Vaccari, questa lettera in risposta ad una sollecitazione del Prefetto stesso avente per oggetto: iniziative per arginare il fenomeno dell'occupazione abusiva di immobili dismessi o abbandonati.

In quella lettera, ve la leggo perché è significativa, il Sindaco scriveva: "A seguito della circolare 132/2010", che era quella del Prefetto, "si comunica che il Comune di Saronno in data 19 gennaio 2010 ha emesso ordinanza del Sindaco", era quella del commissario straordinario, "a contrasto dell'abbandono e occupazione abusiva delle aree degli stabili dismessi trasmessa preventivamente a codesto ufficio, l'ordinanza del Sindaco è stata poi notificata ai proprietari delle aree e fabbricati dismessi in condizioni igieniche e sanitarie compromesse.

Attualmente, 21 dicembre 2010, la totalità delle aree è stata bonificata a messa in sicurezza" e agli atti c'è un lungo elenco di stabili, 40 stabili, "saltuariamente si è intervenuti in alcuni edifici dove si è rilevata la presenza di extracomunitari con servizi anche congiunti con la locale stazione dei Carabinieri. Tali edifici sotto elencati sono stati poi richiusi.

Le Forze dell'Ordine locali, Polizia Locale, Carabinieri eseguono dei controlli standard, regolarmente e anche su sollecitazione e su segnalazione dei nostri concittadini.

Gli edifici che sono stati ulteriormente sottoposti a sopralluogo risultavano essere allora e poi richiusi: area Isotta Frascini di Via Milano, l'area ex SIT di Via San Pietro, l'area ex Enel Via San Giuseppe e Via Concordia, area ex Parma di Via Marconi, area ex Tintoria saronnese di Via Bainsizza, Palazzo Visconti Via Tommaseo, edificio fatiscente di Via Varese 75 ai confini con Gerenzano, quello subito dopo il distributore di benzina, area ex caserma Vigili del fuoco Via Tommaseo.

Tali aree si prestano comunque ad essere rioccupate stante la vastità e la difficoltà di chiusura.

Si evidenzia inoltre che permane l'occupazione da parte del centro sociale Telos dello stabile ex Alfa Romeo di Via Milano - Via Varese di proprietà dell'immobiliare GB con sede in Milano Via De Cristoforo 12".

Questa era la lettera con cui il Sindaco il 31 dicembre 2010 aveva informato la Prefettura.

In tutti questi mesi, sono dal 21 dicembre 2010 al marzo 2012, gli agenti della Polizia Locale hanno proseguito nei sopralluoghi, l'ultima relazione che ho chiesto alla Polizia Locale è recentissima, oggi, le aree dismesse sono attualmente monitorate e non vi racconto tutto quello che è stato fatto in questo anno perché comunque i controlli ci sono stati, la Polizia Locale a voce e anche per iscritto da parte del Comandante Giuseppe Sala che oltretutto è presente in sala e che ringrazio della sua presenza, ha continuamente informato l'amministrazione dei continui controlli e dei riscontri.

Nella relazione di oggi il Comandante Sala scrive: "Le aree dismesse sono attualmente monitorate e controllate sia riguardo alla presenza di cittadini extracomunitari sia per quanto riguarda problemi di natura igienico/sanitaria.

Gli stabili controllati periodicamente sono quelli allegati", i 40 di cui vi parlavo prima, "attualmente si registrano accessi irregolari nei seguenti stabili: ex Parma di Via Marconi e casa fatiscente al civico 75 di Via Varese al confine con Gerenzano, saltuariamente l'ex tintoria saronnese di Via Bainsizza e l'area ex SIT di Via San Pietro.

Gli interventi della Polizia Locale avvengono periodicamente anche su segnalazione dei cittadini", la Polizia Locale i controlli li esegue regolarmente ma anche su sollecitazione dei cittadini.

"In tali interventi si procede con la priorità alla pulizia dell'area e chiusura degli accessi", questo cosa vuol dire che se la Polizia Locale verifica degli accessi perché si sono creati impropriamente con le maniere che conosciamo allora si contatta il proprietario, lo si invita a richiudere, se questo avviene nel giro di qualche giorno, cosa che è realmente accaduta, altrimenti si emette di ordinanza da parte del Sindaco, cosa che è stata effettivamente fatta nel recente passato.

In situazione di non igienicità dei luoghi o di pericolo viene emessa ordinanza da parte dell'ufficio ecologia per la messa in sicurezza, rimozione dei rifiuti ed eventuale derattizzazione.

Tanto è vero che ho agli atti delle ordinanze a firma o del dirigente del settore ambiente o del Sindaco stesso nei confronti delle proprietà private invitandole a provvedere alla pulizia, alla derattizzazione e quant'altro. Questo sempre sulla base di accertamenti diretti da parte dei nostri agenti della Polizia Locale oppure perché invitati ad intervenire su sollecitazione e segnalazione dei nostri concittadini.

Attualmente la presenza di persone extracomunitarie nelle aree dismesse della città, sia regolari che irregolari senza fissa dimora, è stimata in circa 15-20 unità.

Questo che cosa significa, da quello che mi riferiscono i nostri agenti in passato i cittadini irregolari o regolari senza fissa dimora, tutti conosciuti e tutti segnalati anche alla locale stazione dei Carabinieri, erano molto di più, sono andati via via riducendosi di numero, sono tutte persone conosciute, note ed è proprio in corrispondenza di uno di questi controlli nel mese di febbraio, un mese e mezzo fa quando le temperature rigide hanno fatto sì che i nostri agenti intensificassero i controlli, fossero proprio scoperte quelle 15 persone e senza guardare in faccia a nessuno, proprio come voi giustamente ben dite in premessa, sono stati messi a disposizione di 15 persone 15 sacchi a pelo che hanno consentito di ripararsi dal gelo.

Concludendo, quello che l'amministrazione comunale fin dai tempi passati e ha continuato con l'attuale mette in atto sono questi controlli di cui vi ho rendicontato, controlli che vengono fatti regolarmente sia spontaneamente sia sulla base delle segnalazioni dei concittadini.

Riteniamo che le aree dismesse, lo abbiamo detto più volte siamo tutti concordi nel dirlo, costituiscono fonte di disagio per la città ma essendo tutte di proprietà privata, da parte dell'amministrazione comunque sottoposte all'attenzione perché riteniamo che non si debba lasciare nulla al caso e nulla anche all'eventuale micro delinquenza.

Per quanto ci dicono i Carabinieri, con cui siamo costantemente in contatto, sia telefonicamente che direttamente perché ci si incontra, ci si trova e prova ne è il tavolo che abbiamo richiesto come amministrazione comunale ai Carabinieri di Saronno e che si è poi tenuto in provincia, in

Prefettura alla presenza del Questore, del Prefetto, del Comandante della Polizia Locale di Saronno, del Comandante provinciale dei Carabinieri e del Comandante della stazione di Saronno, alla presenza del Comandante provinciale della Guardia di Finanza nello scorso mese di settembre, credo, a cui ha partecipato l'Assessore Nigro, il Sindaco, il Comandante Giuseppe Sala.

Durante questo incontro abbiamo evidenziato alle Forze dell'Ordine tutte le nostre preoccupazioni in tema di sicurezza, abbiamo condiviso la necessità di potenziare i controlli e credo che in questi mesi si siano visti, tutti noi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi aumentare, intensificarsi le presenze degli uomini delle Forze dell'Ordine sia Carabinieri che Guardia di Finanza che agenti della Polizia Locale di Saronno nelle nostre vie, nelle nostre piazze e anche nelle aree dismesse, segno ne è proprio il ritrovamento di queste 15 persone all'inizio del mese di febbraio.

Questo per dire che l'attenzione è massima, non sottovalutiamo alcun aspetto, il fatto che l'Assessore Nigro che è l'assessore alla sicurezza, il Sindaco direttamente siano costantemente in contatto con le Forze dell'Ordine locali siano i Carabinieri, siano la Guardia di Finanza e soprattutto quotidianamente la Polizia Locale dimostra che siamo molti attenti e anche molto preoccupati.

Per quello che concerne le aree dismesse siamo intenzionati a continuare questi controlli e a far sì che le proprietà private mantengano il decoro delle aree, usiamo pure questo termine decoro nel senso che sia doveroso da parte loro, anche perché previsto dalle leggi vigenti, mantenerle pulite ed evitare che ci siano motivi di salute e con le ripetute ordinanze di cui vi ho parlato questo si è messo in atto e siamo anche costantemente in collegamento con le Forze dell'Ordine anche per, vado oltre quello che è l'argomento di questa interpellanza ma perché credo che sia giusto e doveroso che il Consiglio comunale e la città lo sappia, anche i recenti fenomeni di rapine in villa in alcune zone della nostra città ci preoccupano ma quello che le locali Forze dell'Ordine ci segnalano è che le ricerche, le indagini sono molto pressanti, è chiaro che da parte loro non devono essere divulgate ma abbiamo riscontrato in questi ultimi mesi, al termine delle indagini quando gli stessi comandanti vuoi della Guardia di Finanza vuoi dei Carabinieri con comunicati stampa hanno comunicato i

risultati delle brillanti operazioni che hanno portato a termine, per cui non sottovalutiamo, non ingigantiamo, non abbassiamo la guardia.

Volevo ringraziare i consiglieri della Lega che hanno presentato questa interpellanza perché ci danno l'opportunità di far conoscere alla città quello che oggi le nostre Forze dell'Ordine quotidianamente sono impegnati proprio per arginare tutte queste chiamiamole pure minacce alla sicurezza e al mantenimento dell'ordine e della legalità nella nostra città.

Vi assicuro che da parte nostra c'è davvero attenzione massima e penso di avervelo dimostrato, se desiderate approfondire sono a vostra disposizione così come l'Assessore Nigro, abbiamo agli atti tutta la documentazione di cui vi ho questa sera trattato, spero che le spiegazioni che il Sindaco vi ha fornito possano consentirvi di dichiararvi soddisfatti e vi confermo che il costante, continuo contatto, la relazione è anche personale con il Comandante dei Carabinieri e con il Comandante della Guardia di Finanza ci pongono in una situazione di attenzione, di preoccupazione, come vi ho detto, perché anche a noi sta a cuore quello che in questa città avviene come in tutte le città del nostro circondario del resto avviene.

Per bocca dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, perché questo ci preme dirlo, ci è stato assicurato che i numeri, i dati e questi sono dati di fatto non sono invenzioni, ci mancherebbe altro, i dati sono quelli per cui la nostra città ma il territorio intero non sono da ritenersi insicuri o con livelli di delinquenza tali da preoccupare, questi sono i dati che ci forniscono le Forze dell'Ordine ma non siamo logicamente soddisfatti vogliamo di più e l'abbiamo chiesto proprio al tavolo di lavoro in Prefettura.

Abbiamo chiesto di avviare il patto per la sicurezza come è stato fatto a Gallarate, come è stato fatto a Varese per cui passato qualche mese abbiamo intenzione, ne abbiamo parlato nuovamente con l'assessori in questi giorni, di richiedere una verifica con le stesse Forze dell'Ordine per continuare a tenere monitorato e fortemente monitorato e al massimo dell'attenzione tutta questa questione relativa alla legalità e alla sicurezza nella nostra città.

Vi ringrazio di avermi ascoltato e a questo punto ricedo la parola.



**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie signor Sindaco, Consigliere Sala se vuole dichiararsi soddisfatto o meno, prego.

**SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord - Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania)**

Grazie Presidente. Ringrazio il signor Sindaco per l'esaustiva risposta, posso ritenermi abbastanza soddisfatto, abbastanza perché abbiamo ancora 15 o 20 unità che risultano ancora occupate, a noi piacerebbe averne zero o quantomeno una o un paio e tenere la situazione ancora sotto controllo però devo dire che le risposte del Sindaco mi hanno soddisfatto abbastanza. L'unico appunto che vorremmo fare è il fatto che noi un paio di settimane fa abbiamo denunciato a mezzo stampa che non è mai stata convocata una commissione sulla sicurezza, l'assessore competente ci ha risposto che non esiste una commissione sicurezza, vista in quel senso, da parte di questa amministrazione in quanto la Commissione cultura e servizi alla persona e alla comunità si occupa delle seguenti materie, si occupa di cultura, sport, istruzione, tempo libero, giovani, formazione, servizi alla persona, famiglia, solidarietà sociale e sicurezza.

L'Assessore Nigro ci ha detto che la sicurezza è intesa come sicurezza sociale, noi avevamo inteso che la sicurezza di cui si parla fosse intesa come la sicurezza del territorio. A questo punto chiediamo a lei signor Sindaco se è possibile istituire, mettere questa voce di questa commissione di sicurezza come sicurezza del territorio e discutere anche con noi delle tematiche e delle problematiche della sicurezza nella nostra città perché anche noi magari avremmo modo di avere qualche idea e proporla a questa amministrazione ed essere un pochettino propositivi ed evitare quindi che la Lega esca sui giornali a fare quelle che voi definite le solite sparate per creare allarmismi e portarle in commissione e discutere, tutto qua, se è possibile la ringrazieremmo vivamente.

Grazie per il tempo avuto a disposizione.

**SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)**

Grazie a lei Consigliere Sala. Il punto 10 l'abbiamo esaminato, dovremmo passare al punto 11 che mi sembra una mozione che forse non è il caso di discutere a quest'ora, è forse il caso di rimandare, ritengo che richieda un po' di tempo in Consiglio comunale.

Ci aggiorniamo quindi al prossimo lunedì come previsto nella convocazione dell'attuale Consiglio comunale, buonanotte a tutti.